

Riflessioni dell'anno 2022

Giorno	Riflessione
01/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,16-21 Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.</p>
02/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,1-18 Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato. Nell'Antico Testamento Mosè è la figura predominante nella fede del popolo di Israele. Lui ha portato la salvezza al suo popolo. Nel Nuovo Testamento è Gesù la figura "dominante". Lui è venuto nel Nome di Dio Padre. Ha portato il Padre tra noi e in noi. Attraverso Lui conosciamo il Padre. E conosciamo noi stessi, se riferiamo la nostra vita a Gesù Cristo. Iniziare l'anno con una "nuova vita" in Cristo, è la nostra grande aspirazione. Sia la nostra volontà. Grazie, Gesù! Buona domenica a tutti.</p>
03/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,29-34 «Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua mi aveva detto: L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo. E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio» .</p>
06/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 2,1-12 «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele"». Epifania del Signore. Manifestazione del Signore. Questa la festa di oggi. Gesù, attraverso i Magi, si manifesta a tutto il mondo. Bisogna anche cercarlo. Una stella lo aveva indicato ai Magi. E loro lo hanno cercato e trovato. E lo hanno accolto con doni: oro, incenso e mirra. Doni regali, doni di sofferenza. Perché a questo mondo la sofferenza non manca. Ma si è re della propria vita, dedicandola agli altri. Questo è l'esempio di Gesù: ha dedicato la sua vita a noi. Ci ha ridato la speranza. Buona giornata a tutti!</p>
07/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,12-17.23-25 La sua fama si sparse per tutta la Siria e così condussero a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guariva. Correre da Gesù per essere guariti. Farsi portare da Lui per chi non poteva. E Gesù col suo buon cuore guarisce tutti. Non rifiuta a nessuno il Suo aiuto. Su questo "grande" esempio dovremmo confrontarci noi. Non negare a nessuno il nostro aiuto. Forse non guarirà, come poteva Gesù. Ma chissà! Qualche sollievo lo arrecherà. Buona giornata a tutti!</p>

08/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 6,34-44</p> <p>Presi i cinque pani e i due pesci, levò gli occhi al cielo, pronunziò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai discepoli perché li distribuissero; e divise i due pesci fra tutti. Questo episodio ci lascia sempre meravigliati. E forse increduli. Crediamo nella "potenza" di Gesù e nella moltiplicazione dei pani e dei pesci. Poi ci chiediamo umanamente: come è possibile sfamare diecimila famiglie? Umanamente impossibile. Con cinque pani e due pesci. Eppure Gesù ci ha lasciato questo esempio. Gli apostoli e tutti i protagonisti l'hanno vissuto. Dobbiamo crederci. Gesù può. E spesso gli chiediamo tanto e troppo. Chiediamogli, piuttosto, di aiutare gli altri. E ce ne sarà anche per noi. È l'Amore che fa miracoli! E l'Amore è Lui. Sentiamoci amati e amiamolo. Buona giornata a tutti.</p>
09/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 3,13-17</p> <p>Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed una voce dal cielo disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».</p> <p>Ricordando oggi il Battesimo di Gesù, fissiamo la scena che il Vangelo ci propone. La discesa dello Spirito Santo sotto le sembianze di colomba su Gesù, battezzato da Giovanni nel Giordano, per darci un esempio da seguire. E per noi il Battesimo è e sarà "segno" di salvezza. Segno vero, supportato dalla grazia che Gesù ha posto in esso. Grazia per tutta la vita. Viviamo il "nostro" battesimo. Viviamolo in quello di Cristo. Sul suo esempio. E saremo felici, in Lui. Buona domenica a tutti!</p>
10/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,14-20</p> <p>Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.</p>
11/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,21-28</p> <p>«Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!».</p> <p>Gesù ordina al diavolo di "uscire" dal corpo dell'indemoniato. Con autorità e con decisione. Così Lui ci salva. Ci aiuta a sentirci suoi amici, suoi "fratelli". E ci accompagna per tutta la vita. Ci aiuta ad "aiutare" gli altri, nostri fratelli e sorelle. Così la nostra "salvezza" è sicura e condivisa. Condividere l'amore di Dio è tutta la nostra vita. Buona giornata a tutti.</p>
12/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,29-39</p> <p>La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Gesù guarisce. Gesù salva. Così con la suocera di Simone. Così anche con noi. Allora la "febbre" del peccato ci lascerà e Lo serviremo. E con Lui serviremo tutti: sorelle e fratelli. Che gioia servire il Signore. Anche Lui prova tanta gioia nel servire. Buona giornata a tutti.</p>

13/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,40-45</p> <p>In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito, la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.</p> <p>Gesù è sempre pronto ad esaudire ogni nostra richiesta. Dobbiamo chiedere. Non aspettarci interventi gratuiti.</p> <p>La nostra volontà, la nostra adesione alla Sua volontà, sono fondamento di "comunione". E la comunione porta alla condivisione dei benefici della "potenza" di Dio.</p> <p>E vale per noi, ma soprattutto per gli altri. Aiutiamo gli altri. Chiediamo per gli altri. E la bontà del Signore si riverserà su tutti, noi compresi.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
14/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,1-12</p> <p>Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati».</p> <p>La fede in Gesù ha portato a scegliere il tetto per presentare il paralitico a Gesù, fidando nel suo buon cuore.</p> <p>E Gesù spiazzò tutti con le parole: ti sono perdonati i peccati.</p> <p>Sì, perché tutti credevano che quel male fosse dovuto ai peccati del malcapitato e dei suoi familiari.</p> <p>E Gesù smonta anche questa loro credenza. E alla meraviglia di tutti risponde, dicendo: è più facile dire Alzati e cammina, oppure ti sono perdonati i peccati?</p> <p>Ebbene, era difficile scegliere. E Gesù opera le due cose nello stesso momento, nonostante l'incredulità.</p> <p>Inoltre invita il "guarito" ad andare al tempio per ringraziare il Signore.</p> <p>Ma la gioia era tanta, che raccontava a tutti l'accaduto. E glorificava Iddio.</p> <p>Quante volte dovremmo fare lo stesso, nella nostra vita!</p> <p>Buona giornata.</p>
15/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,13-17</p> <p>Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».</p> <p>Gesù è il nostro "medico". È lui che ci cura e ci guarisce.</p> <p>È venuto per questo. E per essere guariti bisogna sentirsi "bisognosi" di guarigione.</p> <p>E Gesù è venuto per i "malati", per guarirli. E Lui guarisce. Basta sentirsi bisognosi di guarigione, della Sua guarigione. E Gesù non rifiuta a nessuno il suo "aiuto" per guarire.</p> <p>Affidiamoci a Lui, sentendoci "peccatori". E Lui ci salverà!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

16/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 2,1-12</p> <p>Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».</p> <p>Questo episodio del Vangelo ci lascia sempre un po' perplessi, anche se ci dice come si è presentato Gesù alla sua comunità.</p> <p>Iniziare così la sua vita pubblica è un biglietto da visita "da Dio".</p> <p>Ma ci è voluta la presenza di sua madre, Maria. E l'attenzione che ogni madre mette nelle situazioni in cui si trova.</p> <p>Ha percepito che mancava il vino. E questo avrebbe messo in difficoltà lo sposo e la famiglia dello sposo.</p> <p>Molti avrebbero criticato questa mancanza. Il vino era importante in una festa. Specialmente nella festa di un matrimonio. Serviva ad essere allegri, non ubriachi. Per questo il maestro di tavola gestiva la situazione.</p> <p>E Gesù compie il suo "primo" miracolo, per sopperire a una mancanza. E cambiare l'acqua in vino è stata una scelta per mostrare la Sua "potenza".</p> <p>Ma nel nascondimento. Solo i servi sapevano cosa fosse potuto succedere. Gli altri hanno potuto solo percepire la bontà del vino. Compreso il maestro di tavola.</p> <p>Gesù sorprende sempre. Ma non se ne accorgono tutti. Bisogna essere al suo servizio e obbedire ai suoi comandi, per capire cosa succede.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
17/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,18-22</p> <p>«Possono forse digiunare gli invitati a nozze, quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora, in quel giorno, digiuneranno».</p> <p>Siamo gli invitati alle nozze. Alle nozze di Gesù con l'umanità.</p> <p>Si può digiunare? Bisogna cibarsi. E lo Sposo si dona come cibo "sopranaturale".</p> <p>Buona giornata.</p>
18/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,23-28</p> <p>E diceva loro: «Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato! Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato».</p>
19/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,1-6</p> <p>Poi domandò loro: «E' lecito in giorno di sabato fare il bene o il male, salvare una vita o toglierla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse a quell'uomo: «Stendi la mano!». La stese e la sua mano fu risanata.</p> <p>Sembra una sfida di Gesù con il suo popolo. Specialmente con coloro che "possiedono la religione".</p> <p>E Gesù smonta il "loro credere". Credere significa "essere bisognosi". E Gesù va incontro ai bisognosi. E li salva.</p> <p>Senza regole, senza limitazioni. Il sabato è per l'uomo e non l'uomo per il sabato.</p> <p>Non dimentichiamo queste parole. E vivremo "in Dio".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

20/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,7-12</p> <p>Allora egli disse ai suoi discepoli di tenergli pronta una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero. Infatti aveva guarito molti, cosicché quanti avevano qualche male si gettavano su di lui per toccarlo.</p> <p>Gesù chiede ai suoi discepoli di allontanarsi dalla folla. Forse perché un po' stanco. Forse per non essere considerato solo un guaritore.</p> <p>Gesù guarisce, ma non ama la "notorietà".</p> <p>Gesù è accanto a tutti. Bisogna cercarlo, seguirlo, ascoltarlo. Sta a Lui decidere di aiutarci, secondo la sua volontà, secondo i nostri "effettivi" bisogni.</p> <p>Seguiamo i suoi consigli. E ci sentiremo "guariti".</p> <p>Buona giornata a Tutti!</p>
21/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,13-19</p> <p>Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè "figli del tuono"; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì</p>
22/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,20-21</p> <p>In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». I "suoi" erano un po' esterrefatti. Volevano proteggere Gesù. Tenerlo un po' per sé.</p> <p>Anche noi tendiamo a comportarci così. Siamo "gelosi" del nostro Dio. E di Gesù.</p> <p>Invece Gesù fa notare che non rifiuta "nessuno". Anche la folla nella sua casa. Ci accoglie tutti. Senza distinzione. Basta volerlo incontrare.</p> <p>E la Sua accoglienza è notata da tutti. E tutti lo cercano. Ringraziamolo, se così è.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
23/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,1-4;4,14-21</p> <p>«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».</p> <p>Quelle parole dell'Antico Testamento, che si avverano, ci dicono quanto sia vero il loro significato. E Gesù sottolinea che in quel momento si sono "attuate".</p> <p>Allora i presenti non hanno potuto afferrare quella affermazione. Probabilmente qualcuno, aiutato dallo Spirito, l'avrà afferrata. E avrà già ringraziato il Signore.</p> <p>Noi siamo sicuri di quelle parole e accettiamo Gesù come "salvatore". La grazia di Dio è su di Lui. E Lui l'ha riversata su di noi.</p> <p>Grazie Gesù!</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
24/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,22-30</p> <p>In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna».</p> <p>Facciamo attenzione a questo peccato. Gesù stesso ci ha avvisato.</p> <p>È uno stimolo per noi a non "giurare e spergiurare". Gesù non vuole questo.</p> <p>Piuttosto "amare e amare". E se sbagliamo, chiedere perdono a Dio Padre. E chiedere aiuto allo Spirito per non peccare più.</p> <p>Così saremo docili all'azione dello Spirito, che agisce in tutti ed è presente in tutti.</p> <p>Buona giornata.</p>

25/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 16,15-18</p> <p>In quel tempo, aparendo agli Undici, Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. Nella festa della Conversione di S. Paolo il Vangelo ci ricorda le parole di Gesù sul "nostro" credere. E il "nostro" credere scaturisce dalle Sue parole e dal mandato degli Apostoli: Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. E Gesù aggiunge che chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo. Altrimenti chi non crederà, sarà condannato. È la giustizia di Dio nella libertà di ognuno. E "credere" non è difficile. Se uno è nostro amico, gli crediamo e facciamo come ci consiglia. E Gesù è nostro amico. Perché non credergli? Ha dato la Sua vita per noi. Crediamogli. E ci sentiremo "salvi". Buona giornata.</p>
26/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,1-20</p> <p>Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».</p> <p>La parabola del seminatore torna a farci riflettere. Essere terreno buono e accogliente ci aiuta a far crescere il "seme della Parola". La Parola che Gesù ha seminato nei nostri cuori senza preferenze. Sta a noi essere terreno accogliente. O sassoso. O coperto dai rovi della superbia. Liberiamo il nostro cuore e rendiamo lo pronto a ricevere il "seme" della Parola, ricevere Gesù. E custodirlo e mostrarlo agli altri, aiutando gli altri a fare altrettanto. Coltivare il seme con un terreno adatto a farlo germogliare e crescere. E farà crescere la nostra disponibilità. Buona giornata a tutti.</p>
27/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,21-25</p> <p>Diceva loro: «Fate attenzione a quello che udite: Con la stessa misura con la quale misurate, sarete misurati anche voi; anzi vi sarà dato di più. Poiché a chi ha, sarà dato e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha».</p> <p>Parole forti di Gesù, rivolte a tutti. Ci devono fare riflettere. Questa è "la giustizia di Dio". La lampada non va nascosta. Deve essere messa al centro per illuminare tutto intorno. La lampada è la parola di Gesù. Facciamoci illuminare dalla "Parola". E così la misura sarà quella giusta. E allora misureremo con giustizia. Senza "giudicare" gli altri. Ma aiutandoli. E non giudicheremo. E così avremo oltre quello che abbiamo. E potremo "darlo" agli altri. Questo è il nostro "tesoro". Buona giornata a tutti.</p>
28/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,26-34</p> <p>Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». È meravigliosa questa parabola. La semplicità di Gesù è affettuosa. Come descriverci il Regno dei Cieli? Come un granellino, un granellino di senape, il più piccolo esistente sulla terra. Così Gesù ha seminato nel nostro cuore questo granellino "non invadente", ma presente. E se lo coltiviamo, crescerà fino ad essere una pianta "enorme", che darà sollievo a chi vorrà rifugiarsi. E faranno il "nido" e si moltiplicherà il seme. Grazie, Gesù! Buona giornata.</p>

29/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 4,35-41</p> <p>«Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, càlmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».</p> <p>Umanamente il comportamento dei discepoli è comprensibile. Chi avrebbe mai pensato di trovarsi in quella situazione? Si fidavano di Gesù. "Non ti importa che siamo perduti?". E tu dormi? Fa' qualcosa per noi. E Gesù nella sua bontà vuol far capire loro che la "fede" in Lui salva, allontana i pericoli. E lo hanno capito. Cerchiamo di "capirlo" anche noi. Gesù è sempre con noi, sulla nostra barca. Ed è pronto ad aiutarci, anche se sembra addormentato. Buona giornata a tutti.</p>
01/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 5,21-43</p> <p>«Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?»...«Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».</p> <p>Mentre Gesù sta andando a risolvere un "problema di vita", della bimba morta, una donna tocca il suo mantello per essere "guarita". Gesù si sente toccato. Un "fluido" è uscito da Lui. E chiede chi l'avesse toccato. E i suoi gli dicono: Tra tutta questa folla tu ci chiedi chi ti ha toccato? Ma Gesù aveva avvertito qualcosa: la richiesta di salvezza. E la "forza" della richiesta era stata esaudita prontamente. La fede, quella vera, aveva fatto. Come agisce nel riportare in vita la bimba, che tutti credevano morta. Anzi era morta. E Gesù disse che era solo addormentata. La forza della fede! Buona giornata a tutti.</p>
02/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,22-40</p> <p>Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di lui. La stessa Grazia di Dio è sopra di noi, dalla nascita. Gesù ci ha reso partecipi di questa grazia venendo sulla terra, incarnandosi. Sentiamoci "invasi" da questa Grazia. E "usiamola" per noi e per gli altri. Così tutti ci sentiremo "fortificati". E cresceremo nelle fede in Cristo. Buona giornata a tutti!</p>
04/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 6,14-29</p> <p>E subito, entrata di corsa dal re, fece la richiesta, dicendo: «Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista». Il re, fattosi molto triste, a motivo del giuramento e dei commensali non volle opporle un rifiuto. Arriviamo a odiare le persone "giuste" fino a desiderare la loro morte. E così fu per Erodiade. E per Erode. E questo causò la morte di Giovanni il Battista. Ci sembra un raccontino, forse anche storico, ma un racconto. E, se ci capitasse, ci comporteremmo così anche noi. Spesso lo pensiamo nei confronti di qualcuno. E col pensiero lo abbiamo già "giustiziato". Pensiamoci. Gesù ha detto: Pregate per i vostri nemici. E così li abbiamo già perdonati. Perdoniamoli. E il perdono raggiungerà anche noi. Buona giornata a tutti.</p>
05/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 6,30-34</p>

06/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,1-11</p> <p>Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Che magnifica risposta di Pietro a Gesù. Potrebbe sembrare di circostanza.</p> <p>A un pescatore provetto, tu, Gesù, dici: Getta le reti. Ma Pietro, che sa in cuore suo chi è Gesù, risponde: Sulla tua parola...</p> <p>"Grande" Gesù, "grande" Pietro. Per essere "grandi" bisogna farsi piccoli, con Gesù. E "piccolo" vuol dire "bisognoso". Bisognoso di "pescare", di procurarsi di che vivere. E la Parola di Gesù procura la vita. Affidiamoci a Lui. Crediamo in ciò che ci suggerisce. E la nostra vita sarà più facile. "Pescheremo" tanto.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
07/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 6,53-56</p> <p>E là dove giungeva, in villaggi o città o campagne, deponavano i malati nelle piazze e lo supplicavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello; e quanti lo toccavano venivano salvati.</p> <p>"Toccare" significa aiutare e sentirsi aiutati. La vera fede sta nel "toccare".</p> <p>Toccare i problemi degli altri, rendersi conto dei problemi.</p> <p>E farsi toccare vuol dire sentire, accogliere i problemi degli altri.</p> <p>Gesù accoglie. E con la Sua potenza esaudisce i desideri di tutti.</p> <p>Noi non riusciamo ad esaudire i problemi degli altri. Ma con l'aiuto di Gesù potremo farlo. Per gli altri e per Gesù.</p> <p>Buona giornata.</p>
08/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 7,1-13</p> <p>Mosè infatti disse: "Onora tuo padre e tua madre", e: "Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte". Voi invece dite: "Se uno dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio", non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte»</p> <p>Gesù sottolinea la differenza tra le "leggi" degli uomini e la "legge" di Dio.</p> <p>Mosè aveva ordinato di "onorare" il padre e la madre. E chi li "maledice" sia messo a morte.</p> <p>La legge di Israele, invece, non permetteva di aiutare i genitori, perché i doni andavano a Dio come "offerte".</p> <p>Gesù dice che "è meglio aiutare gli altri che fare offerte a Dio".</p> <p>Ecco i "sacrifici" che Dio desidera.</p> <p>Buona giornata.</p>
09/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 7,14-23</p> <p>Gesù, chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro».</p> <p>Ci sembra "strana" questa affermazione di Gesù. Eppure è vera.</p> <p>Quante volte attribuiamo al cibo, ad alcuni cibi, il "male" che accusiamo. Specialmente quello fisico.</p> <p>Forse è vero che alcuni cibi ci causano malori. Ma ci sono malori che riusciamo a spiegarci. E forse non dipendono da ciò che abbiamo ingerito.</p> <p>Pensiamoci. E ci sentiremo meglio. Pensiamoci con un "buon esame di coscienza".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

10/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 7,24-30</p> <p>«Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli». Allora le disse: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia». Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato</p> <p>La fede è un dono, un dono che va "vissuto". E per viverlo bisogna "crederci".</p> <p>E quella madre ci ha creduto. Per vedere sua figlia libera dal demonio.</p> <p>Non era del popolo di Israele, ma ci ha creduto. E Gesù la mette alla prova, con cordialità. Piuttosto per mettere alla prova gli altri, i presenti.</p> <p>E la donna si esprime col cuore: I cagnolini si accontentano delle briciole. E anche le briciole "sfamano, guariscono".</p> <p>Ci accontentiamo delle briciole. E le "diamo" a chi ne ha più bisogno di noi?</p> <p>Buona giornata.</p>
12/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,1-10</p> <p>Prese i sette pani, rese grazie, li spezzò e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero; ed essi li distribuirono alla folla. Avevano anche pochi pesciolini; recitò la benedizione su di essi e fece distribuire anche quelli. Mangiarono a sazietà e portarono via i pezzi avanzati: sette sporte. Erano circa quattromila.</p> <p>Il Signore ha sempre "compassione" di noi. Se lo seguiamo, si preoccupa ancora di più.</p> <p>Se poi lo seguiamo senza pensare alle nostre necessità "umane", è Lui stesso a preoccuparsi. E allora pensa al sostentamento di quella folla, che lo ha seguito e non ha nulla di che sfamarsi, di che nutrirsi.</p> <p>E sa che avrebbero avuto problemi a tornare alle loro attività. Allora pensa a "nutrirli". E il suo nutrire è "soddisfacente, abbondante", senza risparmio.</p> <p>Come non amare un Dio così?</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
13/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,17.20-26</p> <p>Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome...</p> <p>Che "belle" e consolanti parole di Gesù. Ci aiutano a "seguirlo", ad essere con Lui.</p> <p>"Beati". Sentiamoci beati, nonostante le difficoltà e le avversità. Quando nessuno ci considera, quando ci sentiamo "lontani" dagli altri, abbandonati, disprezzati, allora sentiamoci "beati", perché il Signore è lì ad "accoglierci".</p> <p>E pensiamo agli "altri", quando li isoliamo, li avversiamo e li disprezziamo. Allora siamo "lontani" dal Signore.</p> <p>Sentiamoci "fratelli e sorelle". E saremo nel "cuore" di Dio. E Dio sarà nel nostro cuore.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
14/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,1-9</p> <p>Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio".</p> <p>L'invito fatto agli apostoli, e poi ai discepoli, è chiaro e semplice.</p> <p>Non dobbiamo pretendere, ne pensate di essere "superiori". Dobbiamo affiancarci agli altri nel cammino della vita.</p> <p>E, se potremo, aiuteremo gli altri. E gli altri aiuteranno noi. Senza insistere.</p> <p>E insieme ringrazieremo il Signore per essere con noi e in noi.</p> <p>Buona giornata.</p>

15/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,14-21</p> <p>«Perché discutete che non avete pane? Non capite ancora e non comprendete? Avete il cuore indurito? Avete occhi e non vedete, avete orecchi e non udite? E non vi ricordate, quando ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Dodici». «E quando ho spezzato i sette pani per i quattromila, quante sporte piene di pezzi avete portato via?». Gli dissero: «Sette». E disse loro: «Non comprendete ancora?».</p> <p>Questa esortazione di Gesù ci deve aprire la mente. Ci deve fare capire la "bontà" del Signore. Lui elargisce "beni" e "bontà". Siamo noi a non "percepire" questa Sua disponibilità "totale" per noi. E non per fare il nostro comodo. Ma per fare la volontà del Padre. E quel Padre non è "arcigno", ma disponibile all'accoglienza.</p> <p>Buona giornata.</p>
16/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,22-26</p> <p>Allora preso il cieco per mano, lo condusse fuori del villaggio e, dopo avergli messo della saliva sugli occhi, gli impose le mani e gli chiese: «Vedi qualcosa?».</p> <p>Gesù vuole guarire tutti. Sta a noi credere nella guarigione operata da Lui.</p> <p>Dobbiamo crederci. Gesù ci ama, ha dato la Sua vita per noi.</p> <p>E il segno della "nostra" guarigione sarà operare nel "silenzio" per aiutare gli altri. Aiutare gli altri a "guarire", rivolgendosi al Signore.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
17/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,27-33</p> <p>...interrogava i suoi discepoli dicendo: «Chi dice la gente che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista, altri poi Elia e altri uno dei profeti». Ma egli replicò: «E voi chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E impose loro severamente di non parlare di lui a nessuno.</p> <p>È la domanda che Gesù ci rivolge "spesso".</p> <p>E non sappiamo cosa rispondere.</p> <p>Chiediamo a Pietro la sua semplicità. La semplicità del semplice, del meravigliato, del bisognoso.</p> <p>Pietro ci aiuterà a seguire Gesù come ha fatto lui. E insieme ci sentiremo "fratelli e sorelle" nella fede. Fede nel vero Dio. Il Dio dei "semplici".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
18/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,34-9,1</p> <p>Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Ecco la via della salvezza!</p> <p>Queste parole sono il "fondamento" della vita "umana".</p> <p>Su queste parole è basata l'affermazione di S. Giacomo, che "la fede senza le opere è morta".</p> <p>E le "opere" sono "il tutto" della vita. Come negare questo?</p> <p>Dedicare, impiegare la vita per Cristo, è il massimo.</p> <p>Impugnarla per Cristo vuol dire, in pratica, "dedicarla a sorelle e fratelli". Tutti quelli che incontriamo nella vita.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,1-12</p> <p>E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù. Prendendo allora la parola, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!».</p> <p>Immaginiamo la gioia, che Pietro avrà provato in quella situazione.</p> <p>E la sua proposta a Gesù lo dimostra. Animo semplice, quello di Pietro.</p> <p>Chiediamo a lui di avere noi un animo semplice come il suo. E ci sentiremo "in Paradiso". E la vita sarà la nostra "tenda".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

20/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,27-38</p> <p>Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Cosa aggiungere a queste parole del Vangelo? Leggere e rileggere. E meditare. Interiorizzare. Parole dirette a noi. Parole da vivere. Buona domenica a tutti!</p>
22/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 16,13-19</p> <p>«La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».</p> <p>Nella festa della Cattedra di S.Pietro non c'è Vangelo più bello.</p> <p>Gesù, che loda Pietro con semplicità, manifesta la "sua predilezione" per quest'uomo semplice. Semplice di cuore, di animo schietto.</p> <p>Come facciamo ad assomigliare a lui? È un po' difficile. Ma sforziamoci. È quello che Gesù predilige.</p> <p>Buona giornata!</p>
24/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,41-50</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome, perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa».</p> <p>Parole di "consolazione e promesse", quelle di Gesù. Ma anche parole terribili, quelle che seguono.</p> <p>Come il Signore assicura la sua protezione a chi segue i suoi consigli con opere "buone", così prospetta condanne disdicevoli a coloro che non li seguono.</p> <p>Il Signore non è un "despota", ma chiede comportamenti "umani" e qualcosa in più: Amare gli altri, senza distinzioni.</p> <p>Ci sembra difficile, ma non lo è. Allora "ascoltiamoLo".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
25/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 10,1-12</p> <p>«Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di rimandarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma all'inizio della creazione Dio li creò maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola. Una regola che Gesù ha sottolineato.</p> <p>Non è lecito ripudiare la moglie. Ma non è lecito "ripudiare" il marito.</p> <p>Quando si decide di "camminare" insieme "marito e moglie", è per tutta la vita.</p> <p>Non è un obbligo, ma una "scelta" da vivere. E, quando si "sceglie" il marito e/o la moglie, che sia per sempre. Scegliere con convinzione, per qualunque motivo, ma con la sensazione che sia "per sempre". E, se qualcosa in seguito non dovesse funzionare, confidare nell'aiuto di Dio da parte di entrambi. E i "problemi" spariscono.</p> <p>Se non c'è Dio in una coppia, tutto svanisce.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

26/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 10,13-16</p> <p>«Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso». L'animo semplice, non ancora contorto, dei bambini è quello che piace al Signore.</p> <p>Sui bambini il diavolo non riesce ancora a "dominare". Ma, crescendo, la situazione cambia. Non cambiare "la natura" semplice dell'umanità è quello che vuole Gesù. Così ci ha creati e così dobbiamo continuare a vivere.</p> <p>Le difficoltà della vita "impongono" certi cambiamenti. Ma conservare la semplicità "d'animo" è quello che serve. Come Gesù. Lui, semplice, è venuto a incontrare i semplici, per offrire la Padre la "semplicità" di tutti.</p> <p>E questa semplicità si chiama "fratellanza", figli dello stesso Padre.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
27/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,39-45</p> <p>Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».</p> <p>Parole di Gesù, che non hanno bisogno di commento. Ma di molta riflessione.</p> <p>Riflessione, che permette di fare nostre quelle parole. E viverle.</p> <p>Forse non sarà facile viverle. Purtroppo noi notiamo di più i "difetti" degli altri che i nostri. E questo ci porta "facilmente" a giudicare.</p> <p>E non ci accorgiamo quanto siamo "giudicabili" dagli altri.</p> <p>Chiediamo perdono agli altri e a Gesù. Chiediamo il perdono. E "impareremo" a perdonare.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
28/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 10,17-27</p> <p>«Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!».</p> <p>Ancora parole un po' "dure" da parte di Gesù, ma di consolazione.</p> <p>A questo giovane risponde con sincerità. E l'attaccamento ai "beni terreni" è la condizione che ci allontana dai "beni celesti".</p> <p>E quando Gesù propone a questo giovane il modo per entrare nel regno "dei cieli", cioè vendere tutto e regalarlo ai poveri, questo si rattrista e va via "sconsolato".</p> <p>E Gesù commenta: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». Meditiamo, meditiamo. E seguiamo il consiglio di Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
02/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,1-6.16-18</p> <p>Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</p> <p>Le "raccomandazioni" del Vangelo di oggi custodiamole nel cuore. Teniamole presenti e osserviamole. Specialmente il "pregare". Noi diamo tanta importanza a "pregare in molti", ad essere moltitudini a invocare l'intervento del Signore nelle vicende umane.</p> <p>Si, il Signore penso che accetti queste espressioni. Ma accogliamo il "Suo" invito a pregare "tutti" nella propria stanza, rivolgendoci al Padre Nostro. E Lui, che vede nel cuore e nel segreto, ci ascolterà.</p> <p>E ci ascolta. Non perché lo sto sottolineando io, ma perché lo ha detto Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

04/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,14-15</p> <p>In quel tempo, i discepoli di Giovanni si accostarono a Gesù e gli dissero: «Perché, mentre noi e i farisei digiuniamo, i tuoi discepoli non digiunano?». E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto, mentre lo sposo è con loro? Verranno però i giorni, quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».</p> <p>Meditiamo le parole di Gesù e conserviamole nel cuore. Viviamole!</p> <p>Il Signore è sempre con noi. E non sono le invocazioni corali e il digiuno fisico che favoriscono il Suo intervento, ma il nostro continuo "colloquio" con Lui, nel silenzio e anche nella solitudine. Se tutti facciamo così, siamo una comunità che prega. Buona giornata a tutti!</p>
05/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,27-32</p> <p>In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Séguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.</p> <p>Alla chiamata di Gesù si risponde così. Subito.</p> <p>Lui è convincente. Non è facile "capirlo". O capire la Sua chiamata.</p> <p>Ma bisogna essere come Levi. Sentirsi chiamato. E lasciare tutto e seguire Gesù.</p> <p>Non senza difficoltà. Ma col cuore "donato" a Gesù.</p> <p>Chiama anche noi. Abbandoniamoci a Lui. E Lui ci dirà cosa fare. Basta seguirlo. E lasciare tutto. Tutte le nostre aspettative e ne troveremo altre, che riempiranno la nostra vita. Buona giornata a tutti!</p>
06/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 4,1-13</p> <p>«Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».</p> <p>Il diavolo ha tentato anche il Signore Gesù. E non ci è riuscito.</p> <p>Il diavolo, infatti, "tenta" gli umani. Lui è un angelo, decaduto. E quindi al di sopra della natura umana. E tenta Gesù, che è entrato nella "veste umana".</p> <p>E Gesù dimostra come si può resistere al diavolo, accontentandosi e affidandosi al Padre celeste.</p> <p>Se siamo tentati, chiediamo aiuto allo Spirito e a Gesù. E saremo aiutati. Buona domenica a tutti.</p>
07/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 25,31-46</p> <p>«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. E speriamo di trovarci fra le pecore, alla destra.</p> <p>Anzi, facciamo di tutto per essere messi alla destra. Sta a noi avere questo desiderio. E portarlo a compimento.</p> <p>Se accoglieremo gli altri nel nome di Gesù... Se visiteremo gli altri col cuore di Gesù... Se vestiremo coloro che ne hanno bisogno con l'aiuto di Gesù... Allora la nostra vita sarà per tutti e per Gesù. E Lui ci "metterà" alla sua destra. Confidiamo in Lui. Buona giornata!</p>

08/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,7-15</p> <p>Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.</p> <p>Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male.</p> <p>Il Padre nostro, che è nei cieli, sa di cosa abbiamo bisogno.</p> <p>Preghiamo e preghiamo con queste parole, che Gesù stesso ci ha lasciato.</p> <p>In questo momento di guerra, di sofferenza, chiediamo aiuto a Dio Padre, che convinca tutti a desistere dalla guerra.</p> <p>Signore, Padre nostro, ascoltaci!</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
10/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,7-12</p> <p>Chi tra di voi al figlio che gli chiede un pane darà una pietra? O se gli chiede un pesce, darà una serpe? Se voi dunque che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele domandano!</p> <p>Domandiamo a Dio cose buone. Chiediamo la "fine della guerra" in Ucraina.</p> <p>E non chiediamo di "sterminare gli sterminatori", ma di scegliere Lui la strada della "fine".</p> <p>Chiediamo, chiediamo. E Lui ci esaudirà. Secondo la Sua volontà.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
12/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,43-48</p> <p>«Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete?</p> <p>Parole di Gesù da meditare e meditare e meditare. E vivere e vivere e vivere.</p> <p>Non sono solo belle parole, ma consigli da vivere, attuare.</p> <p>Forse non è facile. Se lo fosse, che vantaggio ci sarebbe? Gesù non è venuto a facilitare la nostra vita, ma aiutarci a percorrerla, cambiando il nostro modo nel Suo modo: Amare. Amare, amare.</p> <p>Ancor più. Amare i nemici e pregare per loro. Facciamolo adesso, che c'è n'è un bisogno grande.</p> <p>Preghiamo perché i nemici divengano amici!</p> <p>Buona giornata.</p>
13/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,28b-36</p> <p>«Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quel che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo».</p> <p>Il Signore Gesù ha usato tutti i mezzi per farsi riconoscere "Figlio di Dio".</p> <p>Anche questo. È salito su un monte, solo, con Pietro, Giacomo e Giovanni. E lì si è messo a pregare. E, mentre pregava, si è trasfigurato. La luce del Padre lo ha avvolto.</p> <p>E Pietro, che ha visto questa luce, ha suggerito a Gesù di rimanere lì a pregare e contemplare.</p> <p>Anche noi vorremmo trovarci in quella atmosfera. E vivere così.</p> <p>Ma Gesù ha fatto capire a Pietro, e anche a noi, a rimanere "con i piedi a terra".</p> <p>La nostra vita è sulla terra. È la vita che Dio Padre ci ha donato. E noi l'abbiamo un po' stravolta.</p> <p>Ecco perché Gesù è venuto a farci capire che la vita va vissuta così come scorre. E nel nome di Dio Padre.</p> <p>E compiere il tutto nella Sua volontà. E "la luce di Dio" avvolgerà la nostra esistenza.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>

14/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,36-38</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio».</p> <p>Ecco il Vangelo di oggi. Leggiamo e rileggiamo. Meditiamo. Facciamolo nostro questo "consiglio" di Gesù.</p> <p>C'è nulla da aggiungere. E non giudichiamo nessuno. Mai!</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
18/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,33-43</p> <p>Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l'erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l'eredità. E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero.</p> <p>Fu questo presagire, che inasprì gli animi dei farisei.</p> <p>Volevano che fossero loro gli unici a fare presagi. Gli altri dovevano sottostare ai loro "voleri". E Gesù aveva smascherato questa loro "voluttà".</p> <p>Così avevano deciso di "farlo fuori".</p> <p>Anche noi troviamo scomode, spesso, le parole di Gesù. Ma rispecchiano la "realtà", la "verità".</p> <p>Buona giornata!</p>
20/03	<p>Alla scuola di Gesù VANGELO Lc 13,1-9</p> <p>«"Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrà zappato attorno e avrà messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».</p> <p>Il contadino è Gesù e l'albero di fico siamo ognuno di noi. Il padrone è Dio Padre.</p> <p>Il discorso è chiaro. E, se lo ha fatto Gesù, non può essere che veritiero.</p> <p>Lui, Gesù, è venuto a sostenerci, a curarci, a farci "fruttificare".</p> <p>Allora abbandoniamoci alle sue cure, alle sue attenzioni. E cresceremo bene e porteremo frutti per il Padre.</p> <p>E lo faremo contento. Non dirà di "tagliare" l'albero della nostra vita. Con Lui e per Lui saremo pieni di germogli, prima, e di frutti, dopo. Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
22/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,21-35</p> <p>In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette.</p> <p>Espressione usata da Gesù per rispondere alla domanda di Pietro. E vorrebbe dire: Non contare le volte che si perdona, ma perdonare "sempre".</p> <p>Come se ogni volta fosse la prima volta. E senza ricordare che si è già perdonato.</p> <p>Il Signore fa così con noi. E allora anche noi dobbiamo comportarci così, se vogliamo vivere nella volontà del Padre Nostro.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

23/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,17-19</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento.</p> <p>Senza dimenticare il passato, disegnato anch'esso dal Buon Dio, Gesù ci dice che non è venuto a cambiare, meglio, ad abolire "nulla del passato".</p> <p>È venuto a perfezionare la Legge. Quella Legge, che Dio aveva consegnato agli uomini. E gli uomini avevano un po' stravolto, facendola diventare "gravosa", pesante, con tanti ammennicoli, consigliati dalla mente umana.</p> <p>Gesù ristabilisce il rapporto con Dio e con "questa Legge", facendo capire che scaturisce principalmente dal cuore.</p> <p>E non dalla mente contorta dell'uomo.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
24/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,14-23</p> <p>Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio.</p> <p>Il Regno di Dio è in mezzo a noi. Gesù è venuto a portarcelo.</p> <p>Allora Lui ci aiuta a "scacciare" i demoni. Solo così la nostra vita è "salva".</p> <p>E non li scaccia perché è in combutta con i demoni, ma perché li combatte. E li combatte per noi.</p> <p>E noi non dobbiamo aspettare "passivi" il Suo aiuto. Dobbiamo "fidarci" di Lui. Ed essere con Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
25/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,26-38</p> <p>Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».</p> <p>Il Signore Dio incontra l'umanità nella Sua più "bella" creatura.</p> <p>Che bella storia. Storia vera!</p> <p>Dio ha scelto la Versione Maria. L'ha scelta per essere la "culla umana" del Suo amato Figlio Gesù.</p> <p>Sembra una storia "inverosimile". Ma è successo.</p> <p>E siamo lieti di quel "SI". Grazie, Madre nostra e Madre di Gesù!</p>
26/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,9-14</p> <p>«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.</p> <p>Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo.</p> <p>Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore.</p> <p>Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo queste parole di Gesù.</p> <p>Viviamo quello che Gesù ci consiglia.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

27/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 15,1-3.11-32</p> <p>Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.</p> <p>È la "parabola delle parabole". Gesù sa quello che dice. E ci racconta questa parabola. Così ci racconta la "misericordia" del Padre. Quella misericordia che Lui ci ha portato. La Sua vita ha voluto dedicarla proprio a questo.</p> <p>Raccontarci un Dio Padre. E non padrone. Un Dio con le braccia aperte e non col dito puntato. E noi, invece, spesso puntiamo il dito verso "nostri fratelli e sorelle".</p> <p>Viviamo questa parabola. E chiediamo "perdono" a Dio Padre. Gesù è il nostro "intermediario".</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
28/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 4,43-54</p> <p>Ma il funzionario del re insistette: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli risponde: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che gli aveva detto Gesù e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». S'informò poi a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio in quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive» e credette lui con tutta la sua famiglia.</p> <p>Ancora una volta Gesù si commuove per la fede, semplice e schietta, di chi rivolge a Lui. Sa che, chi si rivolge a Lui per una "richiesta di vita", è schietto e sincero. E Gesù ama la vita. E tutte le "sue" creature.</p> <p>Buona giornata.</p>
29/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 5,1-3.5-16</p> <p>Gesù gli disse: «Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina». E sull'istante quell'uomo guarì e, preso il suo lettuccio, cominciò a camminare.</p> <p>Ma quel giorno era di sabato. E di sabato non era permesso "fare qualcosa". Siamo strani, noi umani! Eppure, la parola "umani" dovrebbe avere un significato diverso. Eppure gli Ebrei, ancora oggi, la pensano così. Il Signore è disponibile "sempre". E ci dà una mano non appena gliela chiediamo.</p> <p>Forse non ce ne accorgiamo. Ma è così.</p> <p>Buona giornata!</p>
30/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 5,17-30</p> <p>In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.</p> <p>In verità, in verità vi dico: è venuto il momento, ed è questo, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio, e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno.</p> <p>Quando Gesù presenta il Suo dire preceduto dalle parole "In verità, in verità vi dico", vuol dire prestare molta attenzione. Il Signore Gesù ci sta comunicando "la via della salvezza".</p> <p>E non sono solo parole, ma vita da vivere. Consigli per la vita. La vita di oggi. E la vita eterna. Perché Dio ci dona la vita e non c'è la toglie. Ci dà la "libertà" di viverla come vogliamo. Se viverla con Lui e per Lui. O senza di Lui. Scelta del genere umano dalla sua creazione.</p> <p>Ascoltiamo Gesù. Meditiamo e cerchiamo di vivere la Parola del Padre.</p> <p>Buona giornata.</p>

01/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 7,1-2.10.25-30</p> <p>Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure io non sono venuto da me e chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io però lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato».</p> <p>Tutti in Israele, almeno la maggior parte, si aspettavano il Cristo come un Dio "appariscente".</p> <p>Invece Gesù sceglie "l'apparenza" umana. E molti non riescono a credere ad un Dio così semplice.</p> <p>E Lui smaschera le intenzioni degli uomini. Invita ad essere secondo la "volontà" di Chi lo ha mandato.</p> <p>E Colui che lo ha mandato è "Verità". E nella Verità esiste la "Misericordia".</p> <p>E Gesù è venuto a portare la "Misericordia", la presenza del Padre, che non può sbagliare.</p> <p>AscoltiamoLo e seguiamoLo.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
02/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 7,40-53</p> <p>Disse allora Nicodèmo, uno di loro, che era venuto precedentemente da Gesù: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia e vedrai che non sorge profeta dalla Galilea». E tornarono ciascuno a casa sua.</p> <p>Tutti volevano "giudicare" Gesù.</p> <p>Il vecchio Nicodemo voleva "difenderlo". La sua saggezza portava ad ascoltare il pensiero degli altri. E poi a giudicare.</p> <p>E osservare anche il comportamento degli altri, per capire il loro operato.</p> <p>Ma i "dotti" del tempo non potevano permettere che qualcuno "scavalcasse" il loro "sapere".</p> <p>E Gesù parlava per il bene di tutti, senza giudicare nessuno. Lui, il giudice dell'umanità.</p> <p>Ma al di sopra del "giudizio" c'è la "misericordia".</p> <p>E il cuore di Dio è pieno di "misericordia". È ciò che Gesù è venuto a portarci. È ciò che Gesù vuole farci "vivere". Viviamo la con Lui e per tutti.</p> <p>Buona giornata!</p>
03/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,1-11</p> <p>«Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani...E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».</p> <p>Gli scribi e i farisei volevano "incastrare" Gesù con la "loro legge".</p> <p>E Gesù, che conosceva i loro cuori e conosce anche i nostri, non risponde alle nostre provocazioni.</p> <p>Ci pone davanti il nostro "giudicare", pur non essendo esenti di giudizio.</p> <p>Allora, prima di giudicare gli altri, giudichiamo noi stessi. Poniamoci davanti allo "specchio" della coscienza e ci fermeremo: non punteremo più il dito contro gli altri.</p> <p>Seguiamo l'esempio di Gesù: usiamo la "Sua" misericordia.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
04/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,12-20</p> <p>Voi giudicate secondo la carne; io non giudico nessuno. E anche se giudico, il mio giudizio è vero, perché non sono solo, ma io e il Padre che mi ha mandato. Nella vostra Legge sta scritto che la testimonianza di due persone è vera: orbene, sono io che do' testimonianza di me stesso, ma anche il Padre, che mi ha mandato, mi dà testimonianza».</p> <p>Temere il giudizio del Signore è "cosa buona". Ma il Signore non condanna. Offre la "Sua" misericordia a chi la cerca.</p> <p>Cerchiamo la misericordia di Dio e la troveremo anche per gli altri.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

05/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,21-30</p> <p>Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora saprete che Io Sono e non faccio nulla da me stesso, ma come mi ha insegnato il Padre, così io parlo. Colui che mi ha mandato è con me e non mi ha lasciato solo, perché io faccio sempre le cose che gli sono gradite». A queste sue parole, molti crederono in lui.</p> <p>"Vivere nel Nome del Padre" è l'unica realtà da vivere per Gesù. È l'insegnamento che vuole trasmetterci. E ce lo trasmette con la "vita". Amando tutti, perdonando tutti, aiutando tutti. Tutti quelli che sperano in Lui e si rivolgono a Lui. È Lui la nostra vita. Affidiamoci a Lui. Buona giornata.</p>
06/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,31-42</p> <p>«Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenza di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi tu dire: Diventerete liberi?». Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora lo schiavo non resta per sempre nella casa, ma il figlio vi resta sempre; se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.</p> <p>La libertà di Dio ci libera dal peccato. Il peccato ci tiene prigionieri. E Gesù è venuto a liberarci dal peccato. Grazie, Gesù! Affidiamoci a Lui, che si è affidato alla "morte" per liberarci dal peccato, risorgendo alla vita eterna. Così risorgeremo noi insieme con Lui. Grazie, Gesù. Buona giornata.</p>
07/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 8,51-59</p> <p>Gli dissero i Giudei: «Ora sappiamo che hai un demonio. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Chi osserva la mia parola non conoscerà mai la morte". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti; chi pretendi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria non sarebbe nulla; chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "E' nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. E se dicessi che non lo conosco, sarei come voi, un mentitore; ma lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e se ne rallegrò».</p> <p>È stato difficile per gli ebrei di allora credere alle parole di Gesù. Forse anche noi ci saremmo comportati così.</p> <p>Adesso ci abbiamo riflettuto. E sappiamo che Gesù è "veritiero". Lui è la "verità". E ci ha detto che: chi conosce Lui, conosce anche il Padre. ConosciamoLo. Approfondiamo la Sua conoscenza. E ci sentiremo vicino a Lui e conosceremo il Padre. E non moriremo più. Al peccato. Buona giornata a tutti.</p>
08/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 10,31-42</p> <p>...voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me e io nel Padre».</p> <p>Crediamo alle opere di Gesù. Lui le compie in noi e attorno a noi. E noi non le vediamo. Sono semplici, invisibili. Ma, se ci soffermiamo o prestiamo più attenzione, ci accorgeremo che sono "grandi" le Sue opere.</p> <p>Spesso non abbiamo gli "occhi" giusti per vedere le "opere" del Signore, operate negli altri. Perché siamo egoisti: vogliamo le opere per noi. Preghiamo per "diventare altruisti" come Gesù. Buona giornata a tutti!</p>

09/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 11,45-56</p> <p>Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?».</p> <p>La Pasqua si avvicina. Anche al tempo di Gesù molti aspettavano la Pasqua per "salire" a Gerusalemme. E volevano vedere se anche Gesù si fosse recato al tempio.</p> <p>E Gesù sapeva che quella Pasqua era per Lui. "Passaggio" che doveva affrontare e realizzare per noi, per la nostra salvezza.</p> <p>E tutti si chiedevano: Verrà?</p> <p>Anche noi ci chiediamo: Verrà anche Gesù? Andiamo e non resteremo delusi.</p> <p>Gesù viene. Basta desiderarLo, accoglierLo.</p> <p>E non saremo più soli. Insieme con Lui e con tutti coloro che vivono attorno a noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
10/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 22,14-23,56</p> <p>«Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».</p> <p>Il mistero della misericordia di Dio nel Figlio, Gesù.</p> <p>Nonostante la condanna sulla Croce, Gesù alle parole del "buon" ladrone risponde con la Sua misericordia. E lo stesso avrà fatto con l'altro ladrone, condannato con Lui.</p> <p>Portiamo nel nostro cuore un po' della misericordia di Gesù. E perdoneremo di cuore a quelli che "fanno del male".</p> <p>Buona Domenica delle Palme!</p>
11/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 12,1-11</p> <p>E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento.</p> <p>Marta, serviva. Esempio di "servizio" alla presenza di Gesù.</p> <p>Maria, la peccatrice, onora la presenza di Gesù, onorandoLo con "olio profumato".</p> <p>Olio costoso, olio che onora.</p> <p>L'"olio" del nostro cuore offerto al Signore. E l'"olio" del cuore del Signore, che ci "profuma" del Suo amore.</p> <p>Lasciamoci profumare dal Signore. E diffonderemo il "Suo" profumo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
12/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 13,21-33.36-38</p> <p>In quel tempo, mentre Gesù era a mensa con i suoi discepoli, si commosse profondamente e dichiarò: «In verità, in verità vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardarono gli uni gli altri, non sapendo di chi parlasse.</p> <p>Non sarà stato facile per Gesù dire: Uno di voi mi tradirà.</p> <p>E gli apostoli si stupirono. Come è possibile?</p> <p>Infatti, tradire Gesù, non è una cosa immaginabile. Bisogna avere il cuore occupato dal diavolo.</p> <p>Eppure Gesù non fa nessuna accusa diretta, non punta il dito.</p> <p>Lui, che sa, vuole solo fare capire agli altri "che sa".</p> <p>E non si può nascondergli nulla. E ci aiuta a superare le nostre difficoltà, quelle che spesso ci portano contro di Lui, contro Dio.</p> <p>Chiediamo aiuto a Gesù, a Dio Padre. E lo Spirito ci suggerirà le "parole" giuste per inviarli.</p> <p>E il Loro perdono è "pronto". Ci accolgono a braccia aperte.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

13/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 26,14-25</p> <p>In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariòta, andò dai sommi sacerdoti e disse: «Quanto mi volete dare perché io ve lo consegno?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.</p> <p>Nel cuore di Giuda c'era l'avidità per il denaro. Nel cuore di Gesù la misericordia.</p> <p>E Gesù ha sempre amato Giuda, dandogli la possibilità di ravvedersi. E non sappiamo se, in fondo, non sia stato così.</p> <p>E se così è stato, che si è pentito, Gesù l'avrà perdonato.</p> <p>E noi, spesso, pensiamo che sarebbe stato meglio condannarlo a pena eterna.</p> <p>Quanto siamo distanti dalla "misericordia" del Signore!!!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
17/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,1-9</p> <p>Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».</p> <p>Correre al sepolcro e non trovare il corpo di Gesù.</p> <p>Sconvolgente. Lo sarebbe stato anche per noi. E le donne corsero agli apostoli. Ed anch'essi si stupirono.</p> <p>Allora compresero le parole di Gesù. "Che sarebbe morto e risorto il terzo giorno".</p> <p>Nessuno aveva mai sentito parlare di "resurrezione". Non si conosceva il significato.</p> <p>Ora lo sappiamo. Ce l'ha detto Gesù e ce lo ha dimostrato. Ed è per tutti.</p> <p>Santa Pasqua a tutti!</p>
18/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 28,8-15</p> <p>In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono.</p> <p>In queste parole, che parlano di risurrezione, troviamo la fede.</p> <p>Incontrare Gesù "risorto" ci cambia la vita.</p> <p>Cambia il modo di vedere gli altri, di vivere gli avvenimenti. Tutto si "riempie" di Dio, dell'amore che Lui riversa in noi.</p> <p>E "correre" ad annunciare questo evento, la Risurrezione, ci dona "speranza".</p> <p>Alcuni non ci credono. Affidiamoci allo Spirito Santo. Lui ci darà la forza per capire e vivere questa "realtà".</p> <p>Buon lunedì in "albis".</p>
19/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,11-18</p> <p>Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e di loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro».</p> <p>Riconoscere Gesù dalla voce non è da tutti. Maria conosceva bene la voce di Gesù.</p> <p>E al Suo richiamo Maria lo riconosce. E si rivolge a lui chiamandolo: Maestro.</p> <p>Prestiamo attenzione e memorizziamo la "voce di Gesù". E, quando ci chiama, saremo pronti a rivolgerci a Lui, chiamandolo: Maestro.</p> <p>E Lui ci parlerà, ci suggerirà il "meglio" per noi e per tutti.</p> <p>Buona giornata.</p>

20/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 24,13-35</p> <p>Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.</p> <p>Incontrare Gesù "risorto" e non riconoscerlo.</p> <p>È capitato a Emmaus, ai due discepoli. E poi, Gesù si rivela attraverso le Scritture e, in particolare, nello spezzare il pane.</p> <p>Ebbene, riconosciamolo anche noi nello "spezzare il pane". Quando, durante l'Eucarestia, si rinnova il Suo sacrificio e si spezza il pane per essere cibo per noi.</p> <p>Infatti ha detto: Chi mangia il mio Corpo e beve il mio Sangue ha la vita eterna.</p> <p>"Ha" la vita eterna, già ora, qui. Viviamola la Vita Eterna e ci sentiremo con Cristo e in Cristo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
21/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 24,35-48</p> <p>Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».</p> <p>Essere testimoni del Signore. È questa l'eredità di Gesù Risorto lasciata ai suoi apostoli.</p> <p>E noi, depositari degli apostoli, continuiamo a credere e a osservare questa "volontà", eredità di Gesù.</p> <p>Portare agli altri l'annuncio di conversione e perdono dei peccati è l'impegno di tutti.</p> <p>Tutti siamo peccatori. Tutti compiamo mancanze gravi e meno gravi. E, sapere che Gesù è pronto a perdonarci, ci dà gioia e serenità.</p> <p>E dobbiamo avere il coraggio di non ripetere i peccati. E Gesù ci darà una mano.</p> <p>Buona giornata!</p>
22/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 21,1-14</p> <p>Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci.</p> <p>Non sapevano che fosse Gesù. Eppure si sono fidati di quel consiglio, loro, pescatori esperti.</p> <p>Ebbene, la pesca fu miracolosa. Presero tanto pesce da portarlo a riva con fatica.</p> <p>Allora capirono che era Gesù.</p> <p>Non aspettiamoci azioni eclatanti da parte di Gesù. Guardiamoci attorno e vedremo Suoi interventi nella nostra vita.</p> <p>E diremo: È il Signore! E lo ringrazieremo, nonostante tutto, per i suoi piccoli e grandi "doni".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
23/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 16,9-15</p> <p>Alla fine apparve agli Undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato. Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura».</p> <p>È l'invito pressante di Gesù. Credere in Lui vuol dire proprio: Raccontarlo agli altri.</p> <p>E il mondo si salverà. Non pensiamo "solo" alla nostra salvezza personale. Pensare agli altri, pregare per gli altri. Noi saremo automaticamente compresi.</p> <p>Buona giornata.</p>

24/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,19-31</p> <p>Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».</p> <p>Riteniamoci "beati", se crediamo senza vedere.</p> <p>Crediamo alla testimonianza di Tommaso e degli altri. Loro lo hanno vissuto e lo testimoniano a noi. E "credere" essendo poi anche noi testimoni, ci rende "beati". Cioè in cammino verso la "vita eterna". È il "regalo" che Gesù ci ha portato.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
25/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 16,15-20</p> <p>«Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno».</p> <p>Testamento di Gesù e incoraggiamento per i "suoi" collaboratori.</p> <p>E noi dobbiamo sentirci coinvolti. Come gli apostoli, anche noi possiamo intervenire a guarire chi ha bisogno di guarigioni. E guarire anche noi stessi.</p> <p>Come l'apostolo Pietro, che rispose alla richiesta di "elemosina": Non ho nulla di mio da darti, ma ti do tutto quello che ho. Nel nome di Gesù, alzati e cammina.</p> <p>E lo storpio si alzò e lodava Dio.</p> <p>Anche noi lodiamo Dio. E ringraziamolo per il Suo aiuto.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
28/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,31-36</p> <p>«Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio incombe su di lui».</p> <p>La verità, che esce dalla bocca di Gesù, facciamo fatica ad accettarla. Eppure sappiamo che è "verità". Sappiamo "intuire e capire" che Gesù è Figlio di Dio. E facciamo fatica ad accettare le Sue parole. Pensiamo sempre a un Dio che "soddisfa" le nostre esigenze e "sopprime" le esigenze degli altri, che risultano opprimenti.</p> <p>Il nostro comportamento è "sempre" di "supremazia". Ma Dio non "opprime" nessuno. Lui ci ama "tutti" allo stesso modo.</p> <p>Chi crede al Suo Figlio ha la "vita eterna".</p> <p>E credere al Figlio di Dio vuol dire "amare" gli altri, anche se ti opprimono.</p> <p>È difficile. Ma Gesù lo ha fatto.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
29/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-30</p> <p>«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza.</p> <p>Nella festa di S.Caterina da Siena il Vangelo sottolinea le parole di Gesù rivolte al Padre, ringraziandolo per aver manifestato la Sua volontà ai "piccoli e semplici".</p> <p>E S.Caterina è stata una semplice. Ha desiderato l'unità della Chiesa. E ha dedicato la sua vita per questo.</p> <p>Dedichiamo anche noi la nostra vita per l'unità. E non dobbiamo fare altro che "portarla" nel nostro cuore. E pregare lo Spirito per realizzare in tutti questi desiderio.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

30/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,16-21</p> <p>Dopo aver remato per circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Sono io, non abbiate paura!».</p> <p>Parole del Vangelo di oggi che ci fanno speranza.</p> <p>Noi, come gli apostoli, remiamo nel mare della vita con la "nostra barca".</p> <p>E facciamo fatica ad "andare avanti".</p> <p>Se accogliamo Gesù sulla "nostra barca", subito la "barca della vita" acquista velocità e arriviamo ad una meta inaspettata.</p> <p>Accogliamo Gesù sulla "barca" della nostra vita. E, siccome c'è spazio, accogliamo quelli che incontriamo, e Gesù sarà con "noi". E l'approdo sarà più facile e veloce.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>
01/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 21,1-19</p> <p>Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete».</p> <p>Gesù è sempre lì che ci aspetta. Aspettava i discepoli, ma loro non lo riconobbero.</p> <p>Capita anche a noi di non riconoscerLo. E Lui dice: Gettate la rete dalla parte destra e...</p> <p>Lo dice anche a noi, come ai discepoli.</p> <p>Ci suggerisce di cambiare strada, quando noi ci nascondiamo nel dire "abbiamo fatto sempre così".</p> <p>Azioni che non cambiamo per tradizione. Gesù ama il "nuovo". Lui è il "Nuovo".</p> <p>Ed ogni volta che dobbiamo decidere cosa fare, Lui ci dice: Getta dalla parte destra. E troverete!</p> <p>E troveremo Gesù che ci prepara un pasto: pesce arrostito e pane fresco!</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
02/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,22-29</p> <p>Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».</p> <p>Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio». Gesù rispose: «Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato».</p> <p>Crede in Colui che Egli ha mandato.</p> <p>Qui è la nostra fede. Così manifestiamo la fede agli altri.</p> <p>I veri miracoli dei Santi sono "aver messo in atto" le parole del Signore.</p> <p>Viviamo nel Signore. E saremo "credibili".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
03/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,6-14</p> <p>«Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò».</p> <p>Queste parole di Gesù ci consolano in maniera particolare. Abbiamo chiesto in questo periodo aiuto per tanti di noi, parenti e amici. E sembra proprio che Gesù ci ha ascoltato.</p> <p>E continuiamo a chiedere "aiuto" per chi conosciamo, per chi ha bisogno. E saremo esauditi per glorificare Dio Padre.</p> <p>E glorifichiamoLo con tutto il cuore. Lui è un Padre amorevole, che non conosce "ira".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

05/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,44-51</p> <p>«Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».</p> <p>È un invito per tutti e per sempre.</p> <p>Mangiare il Corpo e bere il Sangue di Cristo, garantisce la vita eterna.</p> <p>Gesù dice infatti: se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno.</p> <p>E altrove dice: chi mangia il mio Corpo e beve il mio Sangue, "ha" la vita eterna.</p> <p>Ci sembrerà "strano", ma è la "parola di Gesù". E già da questa vita siamo nella "vita eterna", se mangiamo il Corpo di Cristo".</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
06/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,52-59</p> <p>«In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».</p> <p>Le parole più "incisive" dette da Gesù. E se le ha dette Gesù, dobbiamo crederci.</p> <p>Non solo come promessa, ma come "realtà" già in questa vita.</p> <p>"Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna".</p> <p>Più chiaro di così. Partecipare al banchetto eucaristico è in "questa vita", che non è distaccata dalla "vita eterna".</p> <p>Allora, nonostante i problemi della vita, "cibandoci" del Corpo e Sangue di Cristo, siamo "nella vita eterna". Fin da ora!</p> <p>Grazie, Gesù!</p>
07/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,60-69</p> <p>«Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre mio». Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Forse anche voi volete andarvene?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».</p> <p>Spirito Santo di Dio aiutaci a rispondere a Gesù come hai fatto con Simon Pietro.</p> <p>"Signore, da chi andremo?".</p> <p>Proprio così! Da chi andremo? Solo Tu ci dai sicurezza. Gratis! Basta essere con Te. Ascoltare la Tua parola, seguire il Tuo esempio.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
08/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 10,27-30</p> <p>In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».</p> <p>Affidiamoci a Cristo. Lui è il Pastore, il pastore buono.</p> <p>Noi le Sue pecore, il Suo gregge. Non "pecoroni", ma pecore che hanno fiducia e ascoltano il Loro Pastore.</p> <p>Il pastore desidera il "bene" del gregge. E Gesù "dona" il bene e la serenità.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>

09/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 10,1-10</p> <p>«In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».</p> <p>Il Signore è il Pastore. Il Signore è la Porta delle pecore. Il Signore ama il Suo gregge. Il Signore ama TUTTI, donne e uomini, suoi figli.</p> <p>Lui ci ha creati. E siamo Suoi. E non ci dimentica. Anzi ci aspetta anche quando noi ci dimentichiamo di Lui.</p> <p>Allora aiutiamoci a tenerLo sempre nel nostro cuore e nella nostra mente.</p> <p>Così ci aiuteremo in tutte le circostanze della Vita.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
10/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 10,22-30</p> <p>«Ve l'ho detto e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste mi danno testimonianza; ma voi non credete, perché non siete mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io dò loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano».</p> <p>Ancora il Buon Pastore, che ci guida e ci protegge.</p> <p>Le opere di Gesù ci dicono che è "Figlio di Dio". E non c'è da dubitare.</p> <p>Ma le opere che Lui compie non sono determinate dalle nostre richieste, ma dalla Sua volontà. Noi abbiamo la "possibilità" di pregare, di chiedere. E Lui nella Sua volontà sceglie ciò che è più "utile" per noi.</p> <p>Come fanno le "pecore" con il pastore. Guardano il pastore, lo ascoltano e lo seguono.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
11/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 12,44-50</p> <p>Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo.</p> <p>Se conservassimo queste parole nel nostro cuore, ascolteremmo e osserveremmo.</p> <p>Ascoltare e osservare la Parola di Gesù porta alla "Vita Eterna".</p> <p>E noi continuiamo a pensare Gesù come un giudice severo, che giudica con giustizia. Ma con la giustizia dell'umanità.</p> <p>Gesù, invece, ha un Cuore. Un cuore "grande". E giudica con l'Amore. Perché Lui è Amore.</p> <p>E noi ci allontaniamo dall'Amore, quando giudichiamo. Perché giudicando ci allontaniamo dall'Amore.</p> <p>Il nostro cuore "si chiude" e funziona solo il cervello. E allora l'uomo commette "nefandezze".</p> <p>Siamo di Dio, creati da Dio. E noi rinneghiamo il Nostro Padre.</p> <p>Padre Nostro, aiutaci!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
12/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 13,16-20</p> <p>"Colui che mangia il pane con me, ha levato contro di me il suo calcagno". Ve lo dico fin d'ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che Io Sono. In verità, in verità vi dico: Chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato».</p> <p>Gesù sapeva come andava la sua vita terrena. E i profeti lo avevano annunciato.</p> <p>Crederci a Gesù non è solo un atto di fede. Ma è vivere nella "vita eterna", nella vita di Dio.</p> <p>Lui è la nostra forza, Lui è il "nostro amico" per sempre.</p> <p>E, se viviamo in Lui, viviamo già con Lui. E Lui ci guida, ci prende per mano. E ci sentiamo "fratelli e sorelle".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

13/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,1-6</p> <p>Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».</p> <p>Gesù, ritornando al Padre, assicurava i discepoli di preparare "molti posti" per coloro che lo seguono. E assicurava che Lui è la "via". La via per il Paradiso. La via per vivere su questa terra. La via che conduce al Padre.</p> <p>E vivere le Sue parole "Sue parole": chi vede me, vede il Padre.</p> <p>Gesù è tutto per noi. Che gioia! Vivere Gesù è vivere in serenità con tutti. Accettare tutto e tutti: è quello che ha fatto Gesù.</p> <p>Facciamolo anche noi. E saremo contenti con Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
14/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 15,9-17</p> <p>«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».</p> <p>È Gesù che ci ha scelto come "amici". E non è nostro vanto "scegliere" Lui.</p> <p>Seguire Lui, ascoltare la Sua parola, è semplicemente accettare la Sua "amicizia".</p> <p>E, se Dio è nostro amico, cosa desideriamo di più? Rispondiamo a questo amore. E vivremo per sempre.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
15/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 13,31-33a.34-35</p> <p>«Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».</p> <p>Il comandamento nuovo che ha cambiato il vecchio. Anzi, i vecchi comandamenti.</p> <p>È il modo di vivere che Gesù ci indica. "Tutti sapranno che siete miei discepoli (amici), se avrete amore gli uni per gli altri".</p> <p>Forse umanamente non è facile, perché il demonio tenta tutti. E ci fa sembrare "normale" giudicare gli altri. E sentirci superiori.</p> <p>Invece Gesù è un fratello per noi. E ci ama. E fratelli e sorelle "devono" amarsi.</p> <p>Amiamoci. E vivremo felici in Cristo.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
16/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,21-26</p> <p>«Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».</p> <p>Accogliere i comandamenti del Signore è "soave". E osservarli vuol dire "amare" il Signore Gesù.</p> <p>E chi ama Gesù, sarà amato da Dio Padre. E il Padre è un "padre buono", un padre che non ti condanna, se sbagli. Ma che ti dà una mano per non sbagliare più. E ti perdona.</p> <p>E ti aiuta a "perdonare". Così siamo figli del Padre, figli del "perdono".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

17/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,27-31</p> <p>«Vi lascio la pace, vi dò la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate».</p> <p>Le parole di Gesù sono chiare e rassicuranti. Un Dio "amico" non può essere più chiaro. E Lui è un amico. Anzi l'AMICO dell'umanità intera.</p> <p>Cosa si può desiderare di più da un Dio.</p> <p>E, ciò che ci dice e ci ha detto, serve a verificare la Sua verità. Quando accadrà. E molto è già accaduto. "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo ricostruirò".</p> <p>Buona giornata.</p>
19/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 15,9-11</p> <p>«Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».</p> <p>Parole rassicuranti di nostro Signore Gesù, fratello e amico.</p> <p>E se ascoltiamo la Sua parola e la mettiamo in pratica, ci sentiremo "rassicurati". Saremo tutti "amici, fratelli".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
20/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 15,12-17</p> <p>«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici».</p> <p>Il Signore Gesù sottolinea con forza questo concetto. "Amarsi gli uni con gli altri".</p> <p>Senza distinzioni, senza preconcetti. "Amare" vuol dire "donare la vita".</p> <p>Lo ha fatto Gesù per tutti noi. Facciamolo anche noi fra noi tutti.</p> <p>Crediamoci. Fa bene.</p> <p>Buona giornata.</p>
22/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,23-29</p> <p>Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.</p> <p>Raccogliamo la "parola" del Signore. Viviamo la "parola" del Signore.</p> <p>Se viviamo la parola del Signore, affronteremo tutto con più serenità. Anche se in problemi "soliti" ci accompagneranno.</p> <p>Se ha fatto così Gesù, perché non dovremmo farlo noi?</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
23/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 15,26-16,4a</p> <p>Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, verrà l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio.</p> <p>Parole dure. Parole vere.</p> <p>E non ci scandalizziamo. Giudichiamo. Condanniamo. Ci sentiamo "giudici" privilegiati.</p> <p>Allora, saremo anche "giustiziati". Dopo essere stati giudicati.</p> <p>E, se questo succede, non dobbiamo meravigliarci. Perché siamo stati avvisati, da Gesù.</p> <p>E allora non giudichiamo. Perché saremmo come gli altri.</p> <p>Speriamo di ricordarci di Gesù e chiedere perdono, quando ci "scopriamo" a giudicare.</p> <p>Buona giornata.</p>

25/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,12-15</p> <p>In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà».</p> <p>Queste parole ci assicurano, nonostante le nostre incertezze Lui ci vuole bene. E per assicurarci ci annunzia lo Spirito. Chiede al Padre di mandarlo per noi. Affinché per mezzo di Lui noi vivessimo per Lui e con Lui. E lo Spirito ci farà capire le "parole" di Gesù. Invochiamolo. E Lui ci indicherà la "strada". Buona giornata.</p>
26/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,16-20</p> <p>«Andate indagando tra voi, perché ho detto: Ancora un poco e non mi vedrete e un pò ancora e mi vedrete? In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi rattristerete, ma il mondo si rallegherà. Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia».</p> <p>Parole difficili da accettare da Gesù, allora. Hanno fatto fatica a capire. Facciamo fatica anche noi a immedesimarci in quella situazione. Ora. Forse riusciamo a capire Gesù, ora. Perché il tempo ci ha dato motivo di capire. Ed ora siamo contenti che Gesù sia "sparito" per tre giorni. E poi è "riapparso", "risuscitato". Forse, solo oggi capiamo che Gesù "è risorto". Ed è vivo in mezzo a noi. Intorno a noi. Dentro "tutti noi". Buona giornata.</p>
27/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,20-23a</p> <p>«Così anche voi, ora, siete nella tristezza; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegherà e nessuno vi potrà togliere la vostra gioia».</p> <p>Che bello al mattino essere accolti e svegliati con questa Parola. Di Gesù. Anche quando siamo nella tristezza, Gesù sarà con noi e si farà vedere. E la nostra tristezza si trasformerà in gioia. Quale gioia più vera?!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
28/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,23b-28</p> <p>«In verità, in verità vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena».</p> <p>Grazie, Signore Gesù!</p> <p>Quali parole più rassicuranti! "Chiedere al Padre nel nome di Gesù". E il Padre ci esaudirà. Chiedere prima di tutto per gli altri. E per noi ce ne sarà senza chiedere. Non faremmo anche noi così, se qualcuno ci chiedesse per altri? Allora facciamo così. E Dio, nostro Padre, darà agli altri. E anche a noi. Non solo quel che chiediamo. Ma soprattutto quello di cui abbiamo bisogno. E lo Spirito ci suggerirà cosa chiedere. Affidiamoci a Lui. Buona giornata</p>

29/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 24,46-53</p> <p>Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.</p> <p>Guardiamo il cielo. Volgiamo lo sguardo al cielo.</p> <p>Dal cielo Gesù è venuto. Al cielo è ritornato.</p> <p>Ma, come ha promesso, ha mandato lo Spirito. E lo Spirito ci guida a Lui, al Padre. E ci rivela la "verità".</p> <p>Così siamo protetti. E sicuri sulla strada del cielo.</p> <p>Siamo fatti per la Verità. Allontaniamoci dal peccato. Grazie, Gesù!</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
30/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,29-33</p> <p>«Adesso credete? Ecco, verrà l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto proprio e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me. Vi ho detto queste cose perché abbiate pace in me. Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!».</p> <p>L'ora della tribolazione è per tutti. Anche per Gesù. Ma Lui non è solo. Perché il Padre è con Lui.</p> <p>E anche noi non siamo soli, perché Gesù ci ha donato lo Spirito promesso dal Padre.</p> <p>E così saremo "forti": supereremo ogni difficoltà. Senza accorgerci, senza sforzarci. Ma con la "fiducia" in Dio.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
31/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,39-56Gv</p> <p>«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata».</p> <p>Maria, nostra madre Celeste, ci ama e ci protegge. Ha "portato" Cristo in terra. Ed è stata "assunta" in cielo.</p> <p>Questa Madre ci ha donato Cristo. E ci affida a Cristo.</p> <p>Affidiamoci a Maria. Fidiamoci di Cristo.</p> <p>Buona giornata.</p>
02/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 17,20-26</p> <p>Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato.</p> <p>L'amore di Gesù per noi è grande e vero. Ci affida al Padre per essere con Lui. Per contemplare la Sua gloria. E condividere "questa gloria".</p> <p>Affidiamoci a Cristo. E lui ci prende per mano e ci porta con lui.</p> <p>Sappiamo che è stato mandato da Dio. E Lui ci porta a Dio Padre.</p> <p>E ci fa aiutare dallo Spirito.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata.</p>

03/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 21,15-19</p> <p>Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi».</p> <p>Come a S. Pietro così anche a noi Gesù ci ripete: Mi ami tu? E ce lo richiede. Vuole da noi una risposta chiara, vera. Ma ce lo ripete anche per il fatto che noi ci distraiamo. E non "corrispondiamo" con frequenza e con gioia. Spesso volgiamo lo sguardo e il cuore ad altro. E dimentichiamo Gesù e gli altri. E Gesù è lì a risvegliare in noi il "mi ami tu?", per richiamarci. Grazie, Gesù! Buona giornata a tutti.</p>
05/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,15-16.23-26</p> <p>«Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».</p> <p>Sembra uno sconosciuto, questo Paraclito. Eppure è un "dono" di Gesù nel nome del Padre. Spirito Santo. Spirito Consolatore. Ancora di più: Paraclito. Cioè: Avvocato Difensore. Suggeritore della via di Dio. ChiediamoLo, cerchiamoLo, chiamamoLo. E Lui sarà sempre con noi. Con tutti noi. Saremo così sempre in buona compagnia. Ottima compagnia. E ci vorremo bene tutti. Proprio tutti! Buona Pentecoste a tutti.</p>
06/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 19,25-34</p> <p>Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Maria, Madre della Chiesa. E Giovanni l'accolse così, suscitato dalle parole di Gesù sulla Croce. Accogliamo, allora, Maria come Madre della Chiesa. E Madre nostra. Grazie, Gesù! Ci hai donato la Tua Madre. Così è anche Madre nostra. Dono grande. Dono bellissimo. Noi tuoi fratelli. Buona giornata a tutti.</p>
07/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,13-16</p> <p>«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente».</p> <p>Al tempo di Gesù il sale, che aveva perso il suo sapore, veniva usato per essere sparso per le strade, per renderle percorribili, senza intoppi, senza sobbalzi, senza buche. Ma se tutto il sale perde il suo sapore, con che cosa si potrà insaporire il cibo? Noi siamo il "sale del mondo". A questo ci ha chiamato il Signore. A insaporire, a rendere "gustosa" la vita in questo mondo. Ha iniziato Lui. E chiede la nostra collaborazione per rendere la vita "gustosa". Grazie, Gesù! Buona giornata a tutti.</p>

09/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,20-26</p> <p>Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.</p> <p>Rileggiamo queste parole di Gesù. Rileggiamo e rileggiamo. E meditiamo.</p> <p>E viviamo queste parole. Cosa c'è di più triste nella vita del giudicare un fratello o una sorella. Qualunque misfatto abbia compiuto.</p> <p>Ancora più: dare del "pazzo". Ma per noi umani questo è normale. Anzi ci fa sentire "superiori". Perché ci riteniamo in grado di apporre "giudizi e appellativi" agli altri.</p> <p>E Gesù ci consiglia di non farlo. Perché altri potrebbero farlo con noi.</p> <p>Accettiamo e viviamo i consigli di Gesù. Lui non giudica. Ma offre il "perdono". "Accettiamo" il Suo perdono.</p> <p>Buona giornata.</p>
10/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,27-32</p> <p>Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio».</p> <p>Siamo ancora capaci di "ascoltare" questa parola di Gesù? Ancora più. Siamo poi capaci di "viverla"? Interrogiamoci. Il Signore ci viene incontro con queste parole. E cerchiamo di interpretare il Suo pensiero. E non volgere sempre secondo il nostro "pensare".</p> <p>Chiediamo aiuto allo Spirito Santo.</p> <p>Buona giornata.</p>
11/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,7-13</p> <p>«Strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».</p> <p>Che bell'impegno il Signore Gesù ci dona, ci chiede.</p> <p>E ci dona "il potere", il Suo potere di guarire, di risuscitare, di sanare, di cacciare i demoni.</p> <p>Siamo consapevoli di questo? Non che abbiamo dei "superpoteri", ma che nel Suo nome allontaniamo le "tentazioni" del diavolo.</p> <p>Allora rendiamoci consapevoli e operiamo nel nome di Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
12/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,12-15</p> <p>Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.</p> <p>L'immersione nella Santissima Trinità e la "comprensione" del Dio Trino e Unico, ci è rivelata dallo Spirito Santo.</p> <p>Accogliamo lo Spirito e ci rivelerà tutto quello che Gesù ci ha detto. E che non abbiamo capito.</p> <p>Il nostro Dio è Dio di comunione, Dio di comprensione, Dio di condivisione.</p> <p>E Loro sono "piena libertà". E lo Spirito, che è sempre con noi e dentro di noi, ci rende "liberi". Perché Dio è verità.</p> <p>E "la verità ci fa liberi". Liberi dalle oppressioni, liberi dalle costrizioni, liberi nel cammino della vita.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
13/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,38-42</p> <p>Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.</p> <p>Quante volte stringiamo le spalle e non riusciamo ad aiutare chi ci chiede aiuto.</p> <p>Possibilmente non voltiamo le spalle. Diciamo piuttosto che quell'auto non riusciamo a darlo.</p> <p>Aiutiamo a camminare. Cammineremo insieme nella difficoltà.</p> <p>E se possiamo, aiutiamo per quel che possiamo. E Gesù farà il resto.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

15/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,1-6.16-18</p> <p>Quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che amano pregare stando ritti nelle sinagòghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</p> <p>È un "consiglio" di Gesù. Ma noi non lo ascoltiamo, non lo mettiamo in pratica. Amiamo pregare in diecimila, in ventimila. Ci sembra più efficace. E più convincente.</p> <p>Noi amiamo le "grandiosità", Gesù invece "no".</p> <p>Perché siamo distanti dal "volere e pensare" di Gesù?</p> <p>Chiediamocelo spesso. E cerchiamo di "attuare" i suoi insegnamenti. Ci sentiremo più "di Gesù".</p> <p>Buona giornata.</p>
16/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,7-15</p> <p>Gesù disse ai suoi discepoli: «Pregando, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro...</p> <p>Dopo queste due parole iniziali bisognerebbe fermarsi e riflettere.</p> <p>Rivolgersi a Dio Padre e chiamarlo "Padre nostro". Che gioia rivolgersi al nostro Dio e chiamarlo Padre. Ce lo suggerisce Gesù. Allora siamo suoi fratelli. Che gioia!</p> <p>Ancora più: sentiamoci fratelli e sorelle. Vogliamoci bene. Aiutiamoci. Prendiamoci per mano. Diamoci una mano.</p> <p>E saremo "figli di Dio".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,11-17</p> <p>Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'èrano infatti circa cinquemila uomini.</p> <p>Cinquemila uomini, nell'espressione ebraica, voleva dire: cinquemila famiglie.</p> <p>Pensiamo a quanta gente doveva essere presente. E gli apostoli non sanno cosa fare.</p> <p>E Gesù aveva detto: date voi da mangiare.</p> <p>E la risposta fu: non abbiamo che cinque pani e due pesci.</p> <p>Dichiarare l'impossibilità di poter operare secondo la parola di Gesù, non è semplice.</p> <p>E questo, però, deve farci capire che, sul suggerimento di Gesù, tutto è possibile.</p> <p>E così farà S. Pietro con lo storpio, che gli chiedeva qualcosa: Non ho nulla, ma nel nome di Gesù ti dico "Alzati e cammina".</p> <p>È la fede in Gesù che ci fa donare la "salute", la "vita" agli altri.</p> <p>Buona domenica del Corpus Domini.</p>
20/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,1-5</p> <p>«Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi».</p> <p>Parole di Gesù da tenere presenti sempre nella nostra vita.</p> <p>Molto facilmente siamo portati a giudicare il comportamento degli altri.</p> <p>E il nostro? Allora indichiamo anche gli altri a "giudicare".</p> <p>Non va bene! Giudichiamo tutti. Ma nessuno corregge il proprio comportamento. Allora accettiamo quello che gli altri "ci dicono". E rivolgiamoci agli altri "senza giudizio".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

21/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,6.12-14</p> <p>Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano!».</p> <p>Gli obiettivi facili non danno soddisfazione. Quelli difficili, una volta raggiunti, ci aiutano ad andare avanti. E tutto ci sembra più facile.</p> <p>Allora affrontiamo le difficoltà della vita. E non cerchiamo sempre come evitarle. Saremo orgogliosi, ma capiremo che l'aiuto viene dal Signore.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
22/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,15-20</p> <p>Si raccoglie forse uva dagli spini, o fichi dai rovi? Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li riconoscerete».</p> <p>Proprio così. Un albero si riconosce dai suoi frutti.</p> <p>Se viviamo in Cristo, porteremo frutti buoni. Non può essere diversamente. Perché l'Albero è "buono". Allora "innestiamoci" in Cristo. E la nostra vita sarà piena di "buoni frutti". Per noi e per gli altri.</p> <p>Buona giornata.</p>
23/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,57-66.80</p> <p>Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio.</p> <p>Il suo nome sarà Giovanni. "Voce di Dio". Così doveva chiamarsi. E anche suo padre dovette crederci. E fu guarito dalla sua incredulità di avere un figlio in tarda età.</p> <p>Non crediamo mai che Dio possa entrare nella nostra vita in maniera semplice e sconvolgente.</p> <p>Invece dovremmo "fidarci" di Lui. E al momento giusto la nostra lingua si "scioglierà" alla lode di Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
24/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 15,3-7</p> <p>"Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».</p> <p>Aiutiamo nella conversione. Siamo gregge di Cristo. E Lui ama le sue pecore.</p> <p>E va in cerca di quelle "perdute". AiutiamoLo a cercarle, a riportarle all'ovile.</p> <p>E sentiamoci nell'ovile di Gesù. E vivremo nella sicurezza e nella serenità.</p> <p>Buona giornata del Cuore di Gesù.</p>
25/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,41-51</p> <p>«Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore.</p> <p>La risposta di Gesù ai genitori non fu compresa. Non era facile. Ma sua madre, Maria, la conservò nel suo Cuore.</p> <p>Quanto poco condividiamo questo con la Madonna. Lei conservava nel suo Cuore. Noi, invece, ricorriamo sempre ai rimproveri. Non riusciamo a vedere ciò che Dio vuole dai nostri figli.</p> <p>Ci sentiamo "proprietari" dei figli. Invece non è così. Dovremmo considerare il "disegno" di Dio su di loro.</p> <p>Impariamo a discernere e a "conservare" nel cuore.</p> <p>Buona giornata del Cuore di Maria.</p>

26/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,51-62</p> <p>Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».</p> <p>Quando il Signore chiama bisogna essere pronti a seguirlo. Non ci devono essere tentennamenti. Perché Gesù lo fa per il nostro bene. Spesso non è chiaro che sia Gesù a indicarci la "strada della vita". E accettare gli "eventi" con tranquillità ci renderà più facile il proseguo della vita. Allora ci con vinceremo che Gesù ci prepara la "strada da percorrere". Accettiamola, accogliamo. E ci sentiremo sereni, "a casa nostra". Buona domenica a tutti.</p>
28/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 8, 23-27</p> <p>Ed egli disse loro: «Perché avete paura, uomini di poca fede?» Quindi levatosi, sgridò i venti e il mare e si fece una grande bonaccia. I presenti furono presi da stupore e dicevano: «Chi è mai costui al quale i venti e il mare obbediscono?».</p> <p>Gli apostoli, che erano con Gesù sulla barca, si stupiscono. Gesù, interrogato di aiuto, si rivolge alle onde e placa la violenza del mare. Nelle difficoltà della vita, quando vediamo che tutto sta per naufragare, rivolgiamoci a Gesù. Lui ci rimprovererà per la "nostra poca fede", ma ci salverà. E se avessimo un po' più di fede? Le tempeste sarebbero lontane dalla nostra vita. E affronteremo i guai della vita con più fede. Buona giornata a tutti.</p>
04/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,18-26</p> <p>«Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita». Gesù, voltatosi, la vide e disse: «Coraggio, figliola, la tua fede ti ha guarita». E in quell'istante la donna guarì. Una donna semplice dalla grande fede. Fede semplice aiutata dal bisogno. Se il nostro bisogno fosse più fondato sulla fede, potremmo percepire "guarigioni" che ci attraversano e delle quali non ci accorgiamo. Grazie, Signore, per esserci. Ed essere sempre a fianco di noi tutti. Buona giornata!</p>
05/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,32-38</p> <p>Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».</p> <p>È proprio il testamento di Gesù. Ci invita a pregare il Padrone della messe. E la messe è tanta. E gli operai sono pochi. Offriamoci come operai. E operiamo nella "vigna di Cristo". E il Padre ci aiuterà ad essere numerosi. Noi mettiamoci a disposizione, non pretendendo nulla. Come ha fatto Gesù. Buona giornata!</p>
08/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,16-23</p> <p>«Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe».</p> <p>La "promessa" di salvezza di Gesù non è legata alla "comodità" della vita. Anzi, si è perseguiti sino all'ultimo. Così è stato per Gesù. E così sarà per noi. Condividiamo la Passione di Cristo, donandoci per gli altri. Se noi soffriamo, rendiamo più tollerabile la vita degli altri. Con l'amicizia. Buona giornata a tutti.</p>

09/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,24-33</p> <p>E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.</p> <p>Quanti consigli "utili" da parte di Gesù! Ascoltiamoli. Viviamoli.</p> <p>Forse non è facile. La nostra natura ci porta altrove.</p> <p>Allora chiediamo a Gesù anche l'aiuto per vivere i "suoi consigli". E Lui ci aiuterà. Lui, infatti, vuole solo il nostro bene.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
10/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,25-37</p> <p>«Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?»...«Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso».</p> <p>Ecco il più grande e primo comandamento. È Gesù che ha indicato la strada. Da qui bisogna partire.</p> <p>Poi dirà ancora: Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna.</p> <p>Ma non si può avere la "vita eterna" senza partire dalla "compassione". È il cammino che ci porta a vivere col Corpo e col Sangue di Cristo. A condividere le gioie e sofferenze della vita.</p> <p>L'Eucarestia è l'arrivo della "condivisione". E la ripartenza per condividere.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
12/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,20-24</p> <p>E tu, Cafarnaon, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se a Sodoma fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, la terra di Sodoma sarà trattata meno duramente di te!».</p> <p>Parole dure del Signore per i paesi della Sua vita terrena. Perché non credevano a Gesù, figlio di Dio. Ma figlio del falegname.</p> <p>Invece a Sodoma si convertirono. E nei paesi che non l'avevano conosciuto.</p> <p>Ebbene, anche per noi è così. Crediamo a Gesù, senza averlo visto. E preghiamo che ci credano tutti. La nostra vita sia di esempio.</p> <p>Crediamo più nella "forza" del mondo. E non nella "forza" di Dio.</p> <p>Buona giornata!</p>
13/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-27</p> <p>In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te.</p> <p>Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».</p> <p>Il testamento "spirituale" di Gesù. E noi siamo tenuti ad osservarlo, se amiamo Gesù.</p> <p>Lui ama noi e noi ricambiamo il Suo amore. È la "fratellanza" nel Padre, che ci aiuta a percorrere la "stessa strada". Quella strada che porta in Paradiso, dove Gesù ci aspetta insieme al Padre.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>
14/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,28-30</p> <p>In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».</p> <p>Ascoltare e portare nel cuore queste parole di Gesù, deve rassicurarci per tutta la vita.</p> <p>Se Lui ce lo dice, dobbiamo credergli. I "suoi" consigli non sono pesanti da portare. Osserviamoli. E ci sentiremo "leggeri". Non "attaccati alla terra".</p> <p>Cammineremo sulla terra, ma con la testa "nei cieli".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

15/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 12,1-8</p> <p>Ora io vi dico che qui vi è uno più grande del tempio. Se aveste compreso che cosa significhi: "Misericordia io voglio e non sacrifici", non avreste condannato persone senza colpa. Perché il Figlio dell'uomo è signore del sabato».</p> <p>La "legge" ha sempre bloccato il "cuore" dell'uomo. E "attenersi" alla legge, vuol dire "non avere problemi".</p> <p>Tutto dal punto di vista strettamente umano. Ma Dio è al di sopra della legge. Dio "perdona". Dio è misericordioso. E così dovremmo essere anche noi, se vogliamo sentirci "suoi figli".</p> <p>Allora usiamo il cuore nel "giudicare". E perdoneremo. Altrimenti saremo "giudicati" senza misericordia.</p> <p>Buona giornata.</p>
17/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,38-42</p> <p>«Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».</p> <p>Spesso, quando dobbiamo ospitare un personaggio di una certa "importanza", ci preoccupiamo che l'accoglienza sia quella dovuta.</p> <p>Se poi lo conosciamo, ancora di più. E il nostro impegno non si limita ad ascoltare ciò che vuole dirci, ma a fare notare tutto quello che abbiamo preparato, cibo compreso.</p> <p>E in questo Vangelo di oggi siamo invitati a soffermarci su questo atteggiamento.</p> <p>Marta si affanna perché l'accoglienza sia "al massimo". E Maria si dedica all'ascolto di quello che Gesù avrà da dire.</p> <p>Siamo stimolati, oggi, ad imitarla. Accogliamo la Parola di Gesù. E mettiamoci in ascolto.</p> <p>Buona domenica.</p>
21/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 13,10-17</p> <p>Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!». </p> <p>Siamo così "beati" e non ce ne rendiamo conto.</p> <p>Insieme ai discepoli di Gesù condividiamo la presenza di Cristo nella loro "testimonianza".</p> <p>E le parole di Gesù arrivano a noi per portarci la Sua Beatitudine.</p> <p>Aiutiamoci a vivere questa beatitudine. E saremo tutti beati e sereni, nella volontà di Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
22/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,1.11-18</p> <p>Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro! Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e di loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.</p> <p>Che bella esperienza! Aver visto Gesù risorto. Per prima. Ma alle donne chi avrebbe creduto? Ebbene, le hanno creduto. Dopo aver constatato di persona, che non c'era più il corpo.</p> <p>E noi crediamo a questi avvenimenti. Ancor più, che Gesù è sempre con noi. A fianco a noi. Dentro di noi.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata.</p>

23/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 15,1-8</p> <p>Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Siamo dei "tralci" fortunati se ci sentiamo "innestati" sulla vera vite: Cristo. Solo così portiamo frutto. Ed è vero. I vignaioli lo sanno. E lo vivono. Tagliano i tralci "secchi". E li bruciano. Ora forse siamo lontani dalla coltivazione della vite. E non ne comprendiamo il messaggio. Buona giornata!</p>
24/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,1-13</p> <p>«Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"».</p> <p>Spesso recitiamo questa preghiera. Forse non ci soffermiamo sulle parole. Le pronunciamo, ormai, senza pensarci. Eppure, basta iniziare e soffermarsi dopo le prime parole: "Padre nostro". Quale padre darebbe a un figlio, che gli chiede un pesce, una serpe? Lui, Padre buono, offre sempre "cibi buoni". Offre se stesso, come cibo per la vita. Grazie, Gesù! Buona domenica a tutti.</p>
25/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 20,20-28</p> <p>«I capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere. Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo; appunto come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti».</p> <p>Gesù, capo, ma non che comanda, ma che aiuta a vivere. Lui è la vita. E si dona per fare vivere. È quello che chiede a noi: vivere per donare vita agli altri. Assecondiamolo. E tutto ci verrà gratuitamente Buona giornata.</p>
30/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 14,1-12</p> <p>Il re si rattristò, ma a motivo del giuramento e dei commensali ordinò che le venisse data e mandò a decapitare Giovanni nella prigione. La sua testa venne portata su un vassoio, fu data alla fanciulla e lei la portò a sua madre. Sembra un racconto macabro. Ma è quello che realmente avvenuto. Dove arriva il disprezzo della vita degli altri, quando ci parlano della "verità". Noi corriamo dietro a tante "verità". Ma la Verità è una sola: Gesù Cristo. Viviamo in Cristo. E vivremo la Verità. Buona giornata a tutti!</p>
31/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,13-21</p> <p>"Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».</p> <p>Spesso siamo tentati ad "accumulare" per vivere bene e "spensierati". Sarà poi vero? Spesso, ad azioni concluse, ci troviamo "con un pugno di mosche". E scopriamo che "accumulare" non è, poi, la nostra principale attività. Anche perché non sappiamo dove mettere il nostro "cumulo". Allora vorremmo condividere. E forse non troviamo con chi farlo. Pensiamoci. Buona domenica a tutti!</p>

03/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 15,21-28</p> <p>«Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore, - disse la donna - eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.</p> <p>Affidarsi completamente a Gesù nel bisogno, nel grande bisogno.</p> <p>Questa donna aveva la figlia tormentata da un demone. Una cosa straziante.</p> <p>E nella "sua" fede si rivolge a Gesù, avendo sentito dire di Lui cose da "Dio".</p> <p>E Gesù verifica, di fronte agli altri, la sua "fede". Il cuore di lei è sincero. E Gesù lo sa. E lo fa sentire agli altri. Quegli altri che la volevano allontanare.</p> <p>E quella donna andò via sicura della parola di Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
05/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 16,24-28</p> <p>«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».</p> <p>Perché seguire Cristo non è facile. Ma, se ci affidiamo a Lui e ci fidiamo di Lui, diventa più facile.</p> <p>La vita non scorre più "fluida", senza problemi. Siamo aiutati, e convinti, a superare le situazioni difficili della vita.</p> <p>Offrire le proprie "sofferenze" non è senza profitto. Gesù ci regala "la gioia eterna", cioè Se stesso e il Padre.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
06/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,28-36</p> <p>«Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».</p> <p>Egli non sapeva quello che diceva.</p> <p>L'avremmo detto anche noi.</p> <p>Ma Gesù ci aiuta a capire che quella "bellezza" è sempre con noi. Forse un po' nascosta agli occhi di tutti, ma presente.</p> <p>Ed è questa bellezza che ci sfugge. Non riusciamo a percepire e a vivere.</p> <p>Ma, se qualche volta ci riusciamo, anche solo per qualche istante, ci sentiamo meglio. Ci sembra di "staccare" i piedi da terra.</p> <p>Aiutaci, Signore!</p> <p>Buona giornata.</p>
09/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 25,1-13</p> <p>Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».</p> <p>È l'invito di Gesù ad essere "sempre presenti a se stessi".</p> <p>Essere previdenti. Lo siamo nelle cose di questo mondo. Facciamolo ancora di più con "l'eternità".</p> <p>Ci sembra quasi una esagerazione pensare al dopo, all'eternità. Siamo tentati a pensare "ad oggi". E basta.</p> <p>Invece pensiamo alla felicità del domani, da "procurarci". E da salvaguardare.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
10/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 12,24-26</p> <p>«In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto».</p> <p>Come San Lorenzo, che ha preferito rinunciare alla vita "terrena" per la vita "eterna", anche noi offriamo la "nostra vita" per tutti, fratelli e sorelle. E tutti guadagneremo la "vita eterna".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>

11/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,21-19,1</p> <p>«Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Parole, forse, non comprensibili per Pietro. E, probabilmente, anche per noi. Allora il "settanta volte sette" era o sembrava un numero incalcolabile. E Gesù voleva significare proprio quello. "Perdonare" un numero di volte "incalcolabile". Ma nella nostra mentalità terrena sembra "impossibile". Perdonare: una, due, tre... Ma poi basta! E se Dio facesse così anche con noi?!!! Chi si sentirebbe "perdonato" da Dio. Eppure Lui ci perdona. Basta che noi "accettiamo" il Suo perdono. Buona giornata a tutti!</p>
12/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 19,3-12</p> <p>«Non avete letto che il Creatore da principio li fece maschio e femmina e disse: "Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne"? Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».</p> <p>Quanto si dimostra difficile "capire e vivere" queste parole di Gesù. E non solo vivere il matrimonio tra un uomo e una donna, ma vivere il proprio "essere" anche nel "celibato", nel dedicare la vita da "singoli" a Dio. Nella "vita" di Dio. E non dare "scandalo" con divorzi e storture di vita. Il Signore ci perdoni! Buona giornata.</p>
15/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,39-56</p> <p>«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. Quanta gioia nel cuore di Maria, madre nostra. Vedere operare Dio nella propria vita e ringraziarlo, glorificarlo. Come ha fatto Maria, la prescelta, così cerchiamo di fare noi. Chiediamo a Lei l'aiuto a glorificare Dio. Buona giornata a tutti.</p>
16/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 19,23-30</p> <p>E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna. Molti dei primi saranno ultimi e molti degli ultimi saranno primi».</p> <p>È la "promessa" di Gesù. E Gesù mantiene le promesse. Sta a noi "accogliere" la Sua parola e viverla. Sappiamo che non è facile. Ma basta chiedere l'aiuto dello Spirito, e tutto sarà più facile. Buona giornata a tutti!</p>
17/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 20,1-16</p> <p>Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Quando il Signore ci interpella, non conta chi risponde per primo. Al Signore basta la nostra risposta alla Sua chiamata. E Lui chiama, quando la nostra risposta potrebbe essere "positiva". Per cui non è nostro merito. Anzi, potrebbe chiamarci diverse volte a lavorare nella Sua vigna. E la nostra risposta potrebbe tardare. O non essere sempre la stessa. Pensiamoci. Buona giornata a tutti.</p>

18/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 22,1-14</p> <p>Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».</p> <p>Siamo chiamati tutti alle "nozze" di Dio con l'umanità. Nessuno escluso. Non siamo obbligati, ma invitati. Ma partecipare vuol dire "vivere la festa" di Dio e con Dio. Sta a noi rispondere all'invito. È gratis e non costa nulla. Ma si vive nella "felicità" e nella "condivisione". Buona giornata a tutti.</p>
19/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 22,34-40</p> <p>«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Conserviamo nel nostro cuore e nella nostra mente questo "pensiero" del Signore. È il consiglio più bello, è il Comandamento di Dio. E in questo "viviamo" la nostra salvezza. Buona giornata a tutti.</p>
20/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 23,1-12</p> <p>«Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».</p> <p>Parole "semplici" e comprensibili, come Gesù sa fare. Non è difficile capire ciò che Gesù vuole dirci. È difficile metterlo in pratica. Perché la natura umana incorre facilmente nel peccato, che è "superbia", "invidia" e altro. E il demonio le fa sembrare "normalità". Buona giornata.</p>
21/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 13,22-30</p> <p>«Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno».</p> <p>Le cose facili non hanno portato vantaggi mai, a nessuno. Anzi. Hanno creato, a lungo andare, problemi. Tra questi, innanzitutto, mancato adattamento alle difficoltà. Ancor più, poca forza per affrontare e superarle. E Gesù ci invita a "entrare per la porta stretta", senza affollarsi. Ma con la determinazione di "entrare". Aiutando anche gli altri ad entrare. Con difficoltà. Ma con la "determinazione" a passare. Come ha fatto Lui, arrivando al "passaggio" sulla croce. E ha salvato l'umanità. Grazie, Gesù! Buona giornata a tutti.</p>

23/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 23,23-26</p> <p>«Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma all'interno sono pieni di avidità e d'intemperanza. Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere, perché anche l'esterno diventi pulito!».</p> <p>Parole dure di Gesù. Ma chiare.</p> <p>Per coloro che guidano il popolo di Dio. E per coloro che vivono la Parola del Signore.</p> <p>Siamo piuttosto propensi a "giudicare". E non ad "accoglierci" l'un l'altro.</p> <p>Dobbiamo cercare di essere "limpidi" nel nostro vivere.</p> <p>Aiutiamoci. Facciamoci aiutare da Lui, il nostro Padre e Signore della Vita.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
24/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,45-51</p> <p>«Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!».</p> <p>Natanaele intuisce che Gesù viene da Dio. E ha questa bella espressione.</p> <p>Ma Gesù lo rimprovera, quasi.</p> <p>E pensiamo che quelle parole sono rivolte anche a noi. Anche noi abbiamo bisogno di "interventi miracolosi" per credere.</p> <p>E dovremmo sentirci rimproverati da Gesù. Possiamo credergli senza vedere azioni "miracolose".</p> <p>E saremo accolti da Lui. Comunque. Anzi. Ne avremo più "gloria".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
25/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 24,42-51</p> <p>Chi è dunque il servo fidato e prudente, che il padrone ha messo a capo dei suoi domestici per dare loro il cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così! Davvero io vi dico: lo metterò a capo di tutti i suoi beni.</p> <p>Parole consolanti da parte di Gesù. Ma ancora "profonde", perché scavano dentro di noi.</p> <p>Chi serve il Padrone, pensando agli altri, agli altri servi del Padrone, sarà ben accetto al Padrone.</p> <p>Ma come è difficile trovarsi al comando e non "spadroneggiare" sugli altri.</p> <p>Aiutateci, Signore, a seguire i tuoi consigli.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
26/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 25,1-13</p> <p>Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».</p> <p>Ecco. Vegliare. Non addormentarsi, tanto "andrà così".</p> <p>Il Signore ci avvisa con chiarezza. Allora cerchiamo la "collaborazione", ma ognuno porti il "olio", per onorare il Signore.</p> <p>E, quando andremo al Suo matrimonio, avremo le lampade accese.</p> <p>Chiediamo al Signore questa "perseveranza".</p> <p>Buona giornata!</p>

27/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 25,14-30</p> <p>«Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».</p> <p>Siamo comunque servi "inutili". Diventiamo "utili", se facciamo fruttare i doni, "talenti", che il Signore ci dà.</p> <p>E il risultato va "ridato" al Signore. E allora deve essere, il risultato, nella logica del Signore. Dare "frutto" per servire agli altri, a tutti.</p> <p>Altrimenti non godremo dell'amicizia di Dio.</p> <p>Usiamo il "nostro talento", non nascondiamolo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
29/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 6,17-29</p> <p>«Voglio che tu mi dia subito su un vassoio la testa di Giovanni il Battista». Il re divenne triste; tuttavia, a motivo del giuramento e dei commensali, non volle opporre un rifiuto.</p> <p>Quante volte nella vita siamo tentati a "imporre" la nostra volontà, specialmente nella vita degli altri.</p> <p>E invociamo Dio perché intervenga in nostro favore.</p> <p>Ma è possibile invocare Dio per i nostri "desideri" contro i nostri "fratelli e sorelle"?</p> <p>La vita di tutti, davanti a Dio, ha lo stesso valore: è preziosa.</p> <p>Allora ci rivolgiamo al potere degli uomini, cercando il loro favore. E, se ci riusciamo, siamo contenti e mettiamo in atto i nostri "propositi".</p> <p>Attenti!</p> <p>Buona giornata.</p>
30/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 4,31-37</p> <p>Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E il demonio lo gettò a terra in mezzo alla gente e uscì da lui, senza fargli alcun male. Tutti furono presi da timore e si dicevano l'un l'altro: «Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti impuri ed essi se ne vanno?».</p> <p>La potenza di Dio si manifesta attraverso Gesù. Ed è lo Spirito, che ci fa comprendere: lo Spirito di Dio, che ci è stato donato.</p> <p>Se vogliamo vincere le "tentazioni" del demonio, dobbiamo "invocare" lo Spirito di darci la forza di "resistere".</p> <p>E lo Spirito ci dà la "forza", la forza di Dio.</p> <p>Così vinceremo le "tentazioni". E saremo sempre con Gesù. E ameremo "tutti", senza giudicare nessuno.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
02/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,33-39</p> <p>«Potete forse far digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora in quei giorni digiuneranno».</p> <p>Queste parole di Gesù sono rivolte, allora, a coloro che "dovevano" digiunare "il sabato".</p> <p>E Gesù risponde che non si può digiunare, quando c'è a tavola lo sposo.</p> <p>È come essere invitati ad un pranzo e non mangiare.</p> <p>Ancora oggi, partecipando al "banchetto" della messa, non ci accostiamo alla Comunione. Ma "siamo andati a messa". Abbiamo "assolto ad un obbligo".</p> <p>Gesù non obbliga nessuno. Siamo noi a sentirci "obbligati".</p> <p>E non andiamo "a messa" per partecipare al banchetto di Gesù. Lui è lì con noi. E noi facciamo "finta" che non ci sia.</p> <p>Pensiamoci!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

03/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,1-5</p> <p>Alcuni farisei dissero: «Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?». Gesù rispose loro: «Non avete letto quello che fece Davide, quando lui e i suoi compagni ebbero fame? Come entrò nella casa di Dio, prese i pani dell'offerta, ne mangiò e ne diede ai suoi compagni, sebbene non sia lecito mangiarli se non ai soli sacerdoti?». E diceva loro: «Il Figlio dell'uomo è signore del sabato».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. Gesù con poche parole "liquida" le leggi umane, fatte di ritualità. Gesù è al di sopra delle leggi. Gesù è "la legge" dell'amore. Allora ascoltiamo la Sua parola. E viviamoLa. Buona giornata a tutti!</p>
04/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 14,25-33</p> <p>«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo».</p> <p>Per essere di Cristo, bisogna essere di Cristo. Condividere le "Sue" scelte. Allora seguiamo i suoi consigli. Non dobbiamo odiare nessuno. Anzi, voler bene a tutti. Ma prima di tutti e in cima a tutti c'è Cristo. E, se vogliamo bene a Lui, vorremo bene a tutti. Allora viviamo in Lui, nel Suo nome. Buona domenica a tutti!</p>
06/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,12-19</p> <p>Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: Simone, al quale diede anche il nome di Pietro; Andrea, suo fratello; Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso; Giacomo, figlio di Alfeo; Simone, detto Zelota; Giuda, figlio di Giacomo; e Giuda Iscariota, che divenne il traditore.</p> <p>Sentiamoci chiamati da Gesù, dopo i dodici e insieme ai dodici. Ognuno di noi legga il suo nome dove legge i nomi degli apostoli. E si senta chiamato sulla strada di Gesù, degli apostoli. Ognuno di noi continui la missione degli apostoli, forse anche sino al sacrificio di se stessi. Come è stato per gli apostoli. Buona giornata a tutti.</p>
15/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,36-50</p> <p>E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo questo "racconto". E arriveremo a perdonare. Perché siamo pronti a giudicare. Mai a perdonare. E Gesù è venuto ad insegnarci e donarci proprio il "perdono". Buona giornata a tutti!</p>

18/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 16,1-13</p> <p>"Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".</p> <p>Crearsi "amicizie" risolve i problemi della vita.</p> <p>Anche nella "disonestà" l'amicizia esiste. E funziona, quando ci si comporta da "amici". Cioè si fanno favori gli uni agli altri.</p> <p>E Gesù ci dice: «Non potete servire Dio e la ricchezza».</p> <p>La ricchezza non è da Dio. Dio è per tutti. E per coloro che "condividono", cioè aiutano gli altri, potendolo fare.</p> <p>E Dio aiuta coloro che sono nel bisogno. Basta rivolgersi a Lui con "animo semplice".</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
19/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 8,16-18</p> <p>«Fate attenzione dunque a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere».</p> <p>Ascoltare, e ascoltare con attenzione. E mai "sentenziare" senza aver ascoltato sino in fondo.</p> <p>Come una lampada, che non si nasconde, ma si pone bene in vista per fare luce "a tutti".</p> <p>Meditiamo. E cambiamo il nostro modo di "pensare". Degli altri.</p> <p>Buona giornata.</p>
23/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,18-22</p> <p>«Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo - disse - deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».</p> <p>"Risorgere", parola coniata da Gesù.</p> <p>Rivolgendosi agli apostoli ha pronunciato questa parola, per la prima volta. Chissà, se l'hanno capita. Sarà stato difficile per loro capirla.</p> <p>E noi l'abbiamo capita? Pensiamo di sì. Ma non del tutto.</p> <p>E non è solo la promessa di Dio, come premio della nostra "condotta" di vita. Ma è il dono completo della Sua stessa vita.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
24/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,44-45</p> <p>In quel giorno, mentre tutti erano ammirati di tutte le cose che faceva, Gesù disse ai suoi discepoli: «Mettetevi bene in mente queste parole: il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini». Essi però non capivano queste parole: restavano per loro così misteriose che non ne coglievano il senso, e avevano timore di interrogarlo su questo argomento.</p> <p>Ancora oggi, forse, facciamo fatica a comprendere le parole di Gesù.</p> <p>Avere fede in Gesù non è cosa facile. Bisogna metterci il cuore.</p> <p>E la "fiducia" è proprio questo: vivere le parole di Gesù.</p> <p>Lui è la "nostra vita". E non può che volere il nostro bene.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>

25/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 16,19-31</p> <p>Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».</p> <p>Che parabola racconta Gesù. Ancora una volta usa un vocabolo nuovo: risorgesse...".</p> <p>Forse incominciava a farsi strada nella mente dei discepoli, non certo della gente.</p> <p>Il Signore Gesù con questa nuova parabola vuole portare a noi la realtà della "condivisione", della partecipazione ai problemi e alle difficoltà degli altri.</p> <p>Forse non troveremo la "soluzione", ma "mangeremo" le stesse sofferenze, le stesse emozioni. Condivideremo. E così moltri crederanno. Proprio perché Qualcuno è risorto dai morti. E a Lui bisogna credergli.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
30/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,13-16</p> <p>«Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato».</p> <p>Si segue Gesù, si ha fede in Lui, se si ascolta la Sua parola attraverso i suoi discepoli.</p> <p>E i suoi discepoli credono nella Sua parola.</p> <p>Diffondiamo la Parola con l'esempio della vita. E saremo più credibili.</p> <p>Così ha fatto Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
01/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,17-24</p> <p>E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».</p> <p>Già agli apostoli Gesù fa notare la "grazia" di aver conosciuto Lui.</p> <p>Molti prima di loro avevano desiderato quel momento. E avevano sperato.</p> <p>Molti oggi credono senza averlo visto. E Gesù "regala" più grazia per questo "credere".</p> <p>Sentiamoci amati da Gesù e avvolti dalla Sua bontà. Così ameremo tutti. E saremo benevoli verso tutti.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
02/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,5-10</p> <p>Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».</p> <p>Essere "servi inutili" è la sensazione che provano i "semplici".</p> <p>Viene dalla bocca di Gesù questa frase. Allora deve essere vera.</p> <p>Non gloriamoci allora di fare quello che ci tocca fare, se amiamo fare "per gli altri". Dovevamo o dobbiamo solo "farlo".</p> <p>Preoccupiamoci di fare "ciò che non facciamo".</p> <p>Essere "servi inutili" ci deve fare sentire "soddisfatti", perché abbiamo fatto ciò che dovevamo. E ci siamo riusciti.</p> <p>Nessun vanto, perché la forza ce l'ha data Lui, il nostro Dio.</p> <p>Così ha fatto Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

03/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,25-37</p> <p>«E chi è il mio prossimo?».Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte.Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre.Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso». Non credo serva aggiungere parole di spiegazione. Più chiaro di così Gesù non poteva essere. Ed è Gesù: la bocca della Verità. Ascoltiamolo. Buona giornata a tutti.</p>
06/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,5-13</p> <p>Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.</p> <p>Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».</p> <p>Parole chiare, senza bisogno di spiegazione. Gesù è sempre chiaro nelle sue parole.</p> <p>Daremmo cose cattive ai figli? Se sì, vuol dire che siamo fuori dalla Grazia di Dio.</p> <p>Allora accogliamo anche le richieste di chi ci importuna. E saremo dalla parte di Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
08/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,27-28</p> <p>«Beato il ventre che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!».Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».</p> <p>Era costume "beatificare" una persona cara con l'osannare il seno che l'aveva concepito e allevato. Così con Gesù. Ma Gesù cambia, modifica questa visione, spostando lo sguardo sulla "beatitudine" nell'ascoltare la Parola di Dio e osservarla!</p> <p>Ebbene, dobbiamo credergli per rendere "reale ed efficiente" questo consiglio.</p> <p>Lui è Verità. E noi vogliamo vivere nella Verità.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
10/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,29-32</p> <p>Quelli di Ninive sorgeranno nel giudizio insieme con questa generazione e la condanneranno; perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, ben più di Giona c'è qui».</p> <p>Il paragone tra Giona e Gesù è veramente significativo.</p> <p>Giona, profeta, fu inviato da Dio al popolo di Ninive, perché si convertissero. Ed ascoltarono la sua voce. E si convertirono.</p> <p>Anche Gesù, il Profeta, è stato mandato da Dio per la nostra conversione. Ascoltiamolo. E saremo salvati.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

13/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,47-54</p> <p>Per questo la sapienza di Dio ha detto: Manderò a loro profeti e apostoli ed essi li uccideranno e perseguiteranno; perché sia chiesto conto a questa generazione del sangue di tutti i profeti, versato fin dall'inizio del mondo, dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccarìa, che fu ucciso tra l'altare e il santuario. Sì, vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione.</p> <p>Quanta "ipocrisia" si nasconde ancora oggi nel popolo di Dio. Gesù ha bisogno della "sincerità". E allora saremo suoi amici. Ed essere "amici" di Gesù vuol dire essere "amici" di tutti. E non nascondersi dietro "facce" autoritarie e sconsolate.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
14/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,1-7</p> <p>Vi mostrerò invece di chi dovete aver paura: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geènna. Sì, ve lo dico, temete costui. Cinque passerì non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate paura: valete più di molti passerì!».</p> <p>Noi valiamo più di due o più soldi. Più di cinque o molti passerì. Eppure nemmeno i passerì sono dimenticati da Dio. E noi? Davanti a Dio valiamo più di molti passerì. Lo dice Gesù. E perché non credergli! Lui è Verità. Allora noi, e gli altri, siamo da considerare molto davanti a Dio. E ognuno di noi tenga gli altri "sul palmo della mano", come Dio fa con noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
15/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,8-12</p> <p>Chiunque parlerà contro il Figlio dell' uomo, gli sarà perdonato; ma a chi bestemmerà lo Spirito Santo, non sarà perdonato. Quando vi porteranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o di che cosa discolparvi, o di che cosa dire, perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire».</p> <p>Forse, molto spesso, non comprendiamo l'opera dello Spirito Santo. È Lui che ci guida. È Lui che ci protegge. È Lui che ci insegna e suggerisce cosa fare e cosa dire. Ascoltiamolo. Volgiamo l'orecchio ai suoi suggerimenti. Assecondiamolo. E la nostra vita sarà diversa. Sarà sulla "strada" di Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
16/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,1-8</p> <p>E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell' uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».</p> <p>C'è sempre da meditare sulle parole di Gesù.</p> <p>Spesso ci fa piacere ascoltare le decisioni di un giudice disonesto, perché agisce in nostro favore. E le "parole" di Dio non siamo disposti ad ascoltarle, perché invitano tutti noi a "immolare noi stessi" per gli altri, come ha fatto Lui.</p> <p>E al Suo ritorno sulla terra, quando verrà a giudicare il mondo, troverà "fede" in Lui? Come è difficile rispondere a questa domanda! Dobbiamo solo crederci. E a Gesù non si può non crederci! Allora impegniamoci. E aiutiamoci a crederGli.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>

17/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,13-21</p> <p>Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e datti alla gioia. Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà? Il Vangelo di oggi ci richiama la parabola del ricco, che accumula beni. E fa di tutto per proteggerli e goderli.</p> <p>E Gesù ci fa notare che il nostro "essere" non dipende da ciò che possediamo, ma nel "condividere" ciò che possediamo.</p> <p>Ascoltiamo Gesù. Lo dice per il nostro bene, per il bene di tutti.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
18/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,1-9</p> <p>«Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».</p> <p>Ecco la missione affidata ai discepoli da Gesù. È come fare visita a parenti e amici.</p> <p>Ci si comporta così, appunto. E si "vive" così il regno di Dio. Tra noi. E con Lui.</p> <p>E la gioia sarà con noi. E vivremo e affronteremo le difficoltà della vita.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,39-48</p> <p>Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».</p> <p>Essere servi "fedeli", vuol dire "capire" la volontà del padrone.</p> <p>Noi cerchiamo di capire la volontà di Dio?. Lui vuole soltanto il nostro bene. Non castiga nessuno.</p> <p>Siamo noi a castigarci, allontanandoci da Dio, da Gesù.</p> <p>Assecondiamolo. E ci sentiremo sollevati. Amati da Lui.</p> <p>E tutto cambierà nella vita. Non ci sentiremo "servi inutili".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
23/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,9-14</p> <p>Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. Confrontiamo la nostra vita con le parole di Gesù. E cerchiamo di vivere secondo il Suo insegnamenti.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
24/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 13,10-17</p> <p>Il Signore gli replicò: «Ipocriti, non è forse vero che, di sabato, ciascuno di voi slega il suo bue o l'asino dalla mangiatoia, per condurlo ad abbeverarsi? E questa figlia di Abramo, che Satana ha tenuto prigioniera per ben diciotto anni, non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?».</p> <p>Il sabato degli ebrei è la nostra domenica.</p> <p>Allora non bisognava fare nulla in quel giorno. Oggi non dovremmo fare nulla nella domenica.</p> <p>E l'esempio del bue e dell'asino ci dice la necessità di fare, anche di domenica.</p> <p>Chi accudisce gli animali, la domenica li abbandona per andare a messa?</p> <p>Ebbene, no. Li accudiscono come tutti gli altri giorni. E noi, non contadini, che andiamo a messa, andiamo anche per loro. Preghiamo per loro. Santifichiamo il giorno del Signore per loro.</p> <p>Allora Gesù sarà più contento. E anche tutti noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

26/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 13,22-30</p> <p>Ma egli vi risponderà: Non vi conosco, non so di dove siete. Allora comincerete a dire: Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze. Ma egli dichiarerà: Vi dico che non so di dove siete. Allontanatevi da me voi tutti operatori d'iniquità! Là ci sarà pianto e stridore di denti quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio e voi cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, ci sono alcuni tra gli ultimi che saranno primi e alcuni tra i primi che saranno ultimi».</p> <p>Chiare e semplici parole di Gesù per indicarci la "via della vita". Ascoltiamolo. E ci sentiremo "vicini" a Lui. E Lui vicino a noi. Buona giornata a tutti.</p>
27/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 13,31-35</p> <p>Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che sono mandati a te, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina la sua covata sotto le ali e voi non avete voluto! Ecco, la vostra casa vi viene lasciata deserta! Vi dico infatti che non mi vedrete più fino al tempo in cui direte: Benedetto colui che viene nel nome del Signore!».</p> <p>Noi, Gerusalemme, non accogliamo il Signore. Lui viene, ma non viene accolto. Lui è con noi, ma noi ignoriamo la Sua presenza. E la nostra "casa" rimane "deserta". E il tempo arriverà in cui diremo: Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Che non sia troppo tardi. Buona giornata a tutti.</p>
29/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 14,1.7-11</p> <p>«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cédigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».</p> <p>Quanto sappiamo che è vera questa parola! Ma non la mettiamo mai in pratica. Amiamo i primi posti. Amiamo farci notare. Invece mettiamoci da parte, lontani dalle apparenze. Vicini al "fare", ad "aiutare". Così ci sentiremo "soddisfatti". Dentro. Buona giornata a tutti.</p>
31/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 14,12-14</p> <p>«Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i ricchi vicini, perché anch'essi non ti invitino a loro volta e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando dà un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».</p> <p>Quanto è da meditare la parola di Gesù. Condividiamo questo pensiero. Ma lo abbiamo mai messo in pratica? Buongiorno a tutti.</p>

06/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 20,27-38</p> <p>«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni dell'altro mondo e della risurrezione dai morti, non prendono moglie né marito; e nemmeno possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, essendo figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgono, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando chiama il Signore: Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui».</p> <p>Come meditare queste parole! Siamo portati ad applicare a Dio le "leggi" di questo mondo. SPOSARSI è vita del mondo terreno, per continuare la specie umana. Dono di Dio per l'umanità. Allora la domanda a Gesù fu del tutto "naturale". Ma dobbiamo riflettere su questo "racconto". È una spiegazione per capire che la "vita eterna" non è una continuazione della vita terrena. Ma una continuazione nella vita di Dio, dopo la "durata" della vita terrena. La vita terrena, infatti, è un passaggio "terreno" della vita eterna. Buona domenica a tutti.</p>
07/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,1-6</p> <p>Se il tuo fratello commetterà una colpa, rimproveralo; ma se si pentirà, perdonagli. E se commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai».</p> <p>La "misericordia" ha la vittoria sulla legge. Ascoltiamo il Signore. Mettiamo in pratica le Sue parole. Ascoltiamolo. Viviamo la Sua parola. E vivremo nella serenità. Buona giornata a tutti.</p>
08/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,7-10</p> <p>«Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».</p> <p>Non gloriamoci quando facciamo un'opera buona. Tanto meno quando facciamo qualcosa che il Signore vuole da noi. Abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Da servi. Inutili, forse. Cioè, abbiamo fatto quello che i servi fanno al loro padrone: servirlo. Allora, forse, ci sentiremo servi "inutili". Dobbiamo fare di più. Offrire la nostra vita, metterla in gioco. Come ha fatto Gesù. Buona giornata a tutti.</p>
09/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 2,13-22</p> <p>«Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.</p> <p>Facciamo fatica anche noi a credere. Eppure Gesù è risorto. C'è lo hanno trasmesso gli apostoli, che hanno vissuto la "Risurrezione di Cristo". Perché non credere a loro? Uomini come noi, che hanno visto. Hanno visto per noi. E noi dobbiamo credere a loro e alla parola di Gesù. E "credere" vuol dire essere "servi inutili". Dobbiamo operare, credere con la vita vissuta. Buona giornata a tutti.</p>

11/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,26-37</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti.</p> <p>Sono chiare le parole di Gesù. Anche se possono sembrare "oscure". Incominciano a chiarire e a descrivere la "fine del mondo". È un argomento intorno al quale fantastichiamo molto. Certo, ne sappiamo poco. E va bene così. E il Signore Gesù ci dice i segni che potranno accadere, per avere sentire di tutto. Fidiamoci di Dio anche in questo. E teniamoci pronti. Buona giornata a tutti.</p>
13/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,5-19</p> <p>Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».</p> <p>Vorremmo conoscere la fine, la fine della nostra vita, la fine del mondo. Ancora più, vorremmo dei pre-avvisi, degli avvertimenti, dei segni. Non abbiamo fiducia nel futuro. Non abbiamo fiducia in Dio, nostro futuro e nostro presente. Eppure Dio è tutto questo. Ed è venuto a dircelo, con la sua vita, con la vita di Gesù, morto e risorto. Fidiamoci di Lui. E accetteremo il "nostro" futuro, comunque sia. Sicuramente buono. Buona giornata a tutti.</p>
14/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,35-43</p> <p>Mentre Gesù si avvicinava a Gèrico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare. Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. Gli annunciarono: «Passa Gesù, il Nazareno!». Allora gridò dicendo: «Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!». Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da lui. Quando fu vicino, gli domandò: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». Egli rispose: «Signore, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Abbi di nuovo la vista! La tua fede ti ha salvato». Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo glorificando Dio. E tutto il popolo, vedendo, diede lode a Dio.</p> <p>Siamo ciechi per tanti motivi. Ma al passaggio di Gesù sentiamo molti gioire. Chiediamo: Chi passa? Se ci sentiamo rispondere che è Gesù, chiariamo a Lui la vista. Così lo vedremo. E Gesù passa e ripassa. Ma non sempre sentiamo gioire altri, che vedono. Giaiamo, allora. Così daremo occasione a chi non vede di invocare il Signore per il dono della vista. Buona giornata a tutti.</p>
15/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,1-10</p> <p>Ma Zacchèò, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io dò la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto».</p> <p>Nella vita bisogna comportarsi come Zaccheo. Cercare Gesù. Non ingraziarselo con "pratiche e devozioni". Cercarlo. E dirgli con stupore e di cuore la verità che Lui si aspetta da noi. Se abbiamo sbagliato, e senza "se", diciamogli che chiediamo perdono offrendo il nostro perdono e nostro aiuto, anche materiale, a chi abbiamo offeso. Grazie, Zaccheo, per il tuo esempio. Gesù aiutaci ad imitarlo. Buona giornata a tutti.</p>

16/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,11-28</p> <p>Disse poi ai presenti: "Toglietegli la moneta d'oro e datela a colui che ne ha dieci". Gli risposero: "Signore, ne ha già dieci!". "Io vi dico: A chi ha, sarà dato; invece a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha. E quei miei nemici, che non volevano che io diventassi loro re, conduceteli qui e uccideteli davanti a me"».</p> <p>"Servi inutili", se non facciamo fruttificare i "talenti" che il Signore ci dà.</p> <p>Con semplicità e con impegno facciamo fruttificare i nostri "talenti" a favore di Dio e degli altri.</p> <p>Arricchire gli altri dei "doni" di Dio, sia il nostro impegno, la nostra banca, a cui affidiamo i "talenti" del Signore.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
17/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,41-44</p> <p>In quel tempo, Gesù, quando fu vicino a Gerusalemme, alla vista della città pianse su di essa dicendo: «Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, quello che porta alla pace! Ma ora è stato nascosto ai tuoi occhi. Per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circondaeranno di trincee, ti assedieranno e ti stringeranno da ogni parte; distruggeranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata».</p> <p>Noi, Gerusalemme, non riusciamo a riconoscere Gesù, ancora oggi.</p> <p>Facciamo fatica. Perché non riusciamo a "figurarci" un Dio che si affianca noi e cammina con noi.</p> <p>Nella nostra mente si figura un Dio che soddisfa le nostre "pretese". E bastona e condanna.</p> <p>Vorremmo un Dio castigatore, ma non verso di noi, ma per gli altri.</p> <p>Può Dio preferire noi e castigare gli altri? Non siamo noi come gli altri?</p> <p>Gesù è "misericordia". E da noi vuole solo "misericordia".</p> <p>Chiediamola e doniamola!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
18/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 19,45-48</p> <p>In quel tempo, Gesù, entrato nel tempio, si mise a scacciare quelli che vendevano, dicendo loro: «Sta scritto: "La mia casa sarà casa di preghiera". Voi invece ne avete fatto un covo di ladri». Ogni giorno insegnava nel tempio. I capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano di farlo morire e così anche i capi del popolo; ma non sapevano che cosa fare, perché tutto il popolo pendeva dalle sue labbra nell'ascoltarlo.</p> <p>Molto spesso siamo tentati di fare della "Casa di Dio" un covo di ladri.</p> <p>E la Casa di Dio non è solo quella di pietra. Ma è anche, e Ancor più, il nostro corpo.</p> <p>È qui che Lui vuole abitare. Lo desidera tanto, per proteggerci. E noi facciamo albergare l'invidia, la supremazia, l'essere migliore degli altri.</p> <p>E questa non è la Casa di Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 20,27-40</p> <p>«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roseto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».</p> <p>Quando "andiamo" all'altro mondo, non torniamo più indietro.</p> <p>E a quell'altro mondo non si muore più. Inoltre non "serve" più sposarsi, perché non si muore più. Non c'è bisogno di "fare figli".</p> <p>Saremo, allora, come gli angeli. Come quelli "buoni", se saremo buoni. E come quelli "cattivi", se saremo cattivi.</p> <p>Cerchiamo di essere "buoni" adesso e lo saremo anche dopo. Chiediamo, perciò, perdono e ritorneremo "buoni".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

20/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 23,35-43</p> <p>«Neanche tu hai timore di Dio, benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno».Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».</p> <p>Siamo tutti "malfattori" al cospetto di Dio. Eppure Lui non ci condanna. Chiediamo giustizia, invece di accettare "misericordia".</p> <p>E Dio è Misericordia. Per questo Gesù si è fatto uomo come noi. Per "portarci" la misericordia" del Padre.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
23/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,12-19</p> <p>«Metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.</p> <p>La fiducia in Cristo è la "difesa" della nostra vita. Le parole di Gesù sono chiare.</p> <p>Se vi accuseranno, non pensate a cosa dire per difendervi. Lui ci darà la parola giusta per difenderci. Il Suo Spirito ci suggerirà cosa dire in nostra difesa.</p> <p>E nessun capello andrà perduto. Ecco come ci considera Gesù. Sua proprietà.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
24/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,20-28</p> <p>Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».</p> <p>Si parla della fine dei tempi. E, quando accadrà, ci saranno segni sconvolgenti.</p> <p>Questo ci deve fare capire che stà per accadere. Ma non sappiamo quando sarà.</p> <p>Comunque stiamo attenti, perché quella "fine" raffigura la nostra "liberazione". Non saremo più soggetti al peccato.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
25/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 21,29-33</p> <p>«Osservate la pianta di fico e tutti gli alberi: quando già germogliano, capite voi stessi, guardandoli, che ormai l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno».</p> <p>La natura ci aiuta. E Gesù ci invita a "vedere" il manifestarsi della natura.</p> <p>Se accade qualcosa, pensiamo alle conseguenze. Così se il fico o altri alberi germogliano, diciamo che sta arrivando l'estate.</p> <p>Così altri segni ci dicono. Altri segni ci saranno alla fine dei tempi. Ma non dobbiamo preoccuparci, perché non sappiamo quando "il tempo finisce".</p> <p>Tutto passerà. Ma le parole di Gesù sono aldilà del tempo. Ascoltiamolo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

27/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 24,37-44</p> <p>Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà».</p> <p>Iniziando questo nuovo Anno Liturgico siamo invitati ad essere "attenti", a vegliare.</p> <p>È Gesù che ci dà questo consiglio. Allora teniamolo presente.</p> <p>Stare all'erta, come le sentinelle. Preavvisi ce ne saranno, ma non pensiamo che siano imminenti.</p> <p>Bisogna "riconoscerli". Prepariamoci.</p> <p>Anche nella fine della nostra vita ci saranno dei segni. Riconosciamoli e viviamoli, per essere pronti "al passaggio" verso la vita "eterna".</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
29/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,21-24</p> <p>«Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono».</p> <p>Parole di Gesù. Chi lo ha visto, non ha creduto. Quanti che credono, vorrebbero vederlo.</p> <p>Eppure lo vediamo con gli occhi della fede in coloro che incontriamo. Perché tutti siamo creati da Dio.</p> <p>E Gesù, nostro fratello, è fratello di tutti coloro che incontriamo.</p> <p>Ascoltando ciò che ci dicono gli altri, ascoltiamo Gesù che si rivolge a noi.</p> <p>Questo ci fa ancora di più "fratelli e sorelle".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
30/11	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,18-22</p> <p>In quel tempo, mentre camminava lungo il mare di Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassetavano le reti; e li chiamò. Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, lo seguirono.</p> <p>Gesù chiama lungo il mare di Galilea. E lo seguono.</p> <p>Chiama lungo il mare "della vita". E seguiamolo.</p> <p>Gesù chiama, cerca operai. E, se crediamo alla Sua chiamata, cammineremo con Lui verso il Padre.</p> <p>E aiuteremo gli altri a camminare con noi. E il cuore di tutti traboccherà di gioia, fra le difficoltà della vita.</p> <p>E per seguirlo bisogna "abbandonare tutto", lasciare il padre e la madre e seguirlo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
04/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 3,1-12</p> <p>In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea, dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!»....</p> <p>Io vi battezzo con acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più potente di me e io non son degno neanche di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito santo e fuoco.</p> <p>Giovanni ha annunziato il "battesimo" e Gesù ce lo ha portato.</p> <p>Giovanni battezzava con acqua e invitava alla conversione. Gesù ci ha salvati, battezzandoci con Spirito Santo e fuoco.</p> <p>Siamo "cambiati" per essere "sempre" con Lui.</p> <p>Grazie. Vieni, Gesù!</p>

05/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,17-26</p> <p>Veduta la loro fede, disse: «Uomo, i tuoi peccati ti sono rimessi». Gli scribi e i farisei cominciarono a discutere dicendo: «Chi è costui che pronuncia bestemmie? Chi può rimettere i peccati, se non Dio soltanto?». Ma Gesù, conoscendo i loro ragionamenti, rispose: «Che cosa andate ragionando nei vostri cuori? Che cosa è più facile, dire: Ti sono rimessi i tuoi peccati, o dire: Alzati e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. E disponiamo il nostro cuore ad accogliere la parola di Gesù. E, se opera miracoli, è anche per la nostra incredulità.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
06/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,12-14</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Che ve ne pare? Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli».</p> <p>L'abbiamo sentita e risentita questa parabola. Eppure spesso abbiamo la sensazione che è solo per noi. Ci sentiamo "pecora smarrita". Ma lo siamo tutti. Allora aiutiamoci e Gesù ci "unisce, gregge del suo pascolo.</p> <p>E tutto questo, se ci sentiremo e saremo "piccoli", i "piccoli di Gesù". I bisognosi di Lui.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
07/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,28-30</p> <p>«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».</p> <p>Ascoltiamo e accogliamo la parola di Gesù. Il giogo, che il Signore ci chiede di portare, è il Suo stesso giogo.</p> <p>Portiamolo col Lui. E ci sentiremo "leggeri". Affronteremo le fatiche con gioia.</p> <p>Se ci sembra di soffrire, facciamolo con Gesù e per Gesù. E tutti ne avranno giovamento.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
10/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 17,10-13</p> <p>Mentre scendevano dal monte, i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?». Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro».</p> <p>Elia ha rappresentato la figura di Cristo nel Vecchio Testamento.</p> <p>Elia ha rappresentato la "presenza" di Dio nel popolo d'Israele.</p> <p>Gesù rappresenterà Dio stesso tra la gente d'Israele. Ma nessuno dei due sarà accolto come si doveva.</p> <p>Nessuno dei due sarà riconosciuto come "presenza" di Dio.</p> <p>Forse facciamo fatica anche noi, oggi. Sforziamoci di rendere "visibile" questa presenza. Viviamola.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

12/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,23-27</p> <p>«Con quale autorità fai questo? Chi ti ha dato questa autorità?». Gesù rispose: «Vi farò anch'io una domanda e se voi mi rispondete, vi dirò anche con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal Cielo o dagli uomini?». Ed essi riflettevano tra sé dicendo: «Se diciamo: "dal Cielo", ci risponderà: "perché dunque non gli avete creduto?"; se diciamo "dagli uomini", abbiamo timore della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta». Rispondendo perciò a Gesù, dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose».</p> <p>Già da allora si voleva contrastare o, almeno, considerare la presenza di Gesù, come figlio di Dio. E di fronte alle domande Gesù pone altre domande. Non per furbizia, ma per portarci sullo stesso piano. Allora nasce la difficoltà di rispondere. Ma Lui non ha difficoltà. E non ci mette in difficoltà con la sua risposta. Anzi, evita di darci risposta.</p> <p>Ci rimane di "credere" a Lui come Figlio di Dio.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
13/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,28-32</p> <p>Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».</p> <p>Non è la "logica" umana a salvare, ma l'amore. Fare "tutto" per amore, per amore degli altri e per gli altri.</p> <p>Gesù è venuto a insegnarci questo. È quello che ha vissuto S. Lucia, che oggi festeggiamo. Amare gli altri in Cristo. E lei ha dato la vita per gli altri, in Cristo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
15/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,24-30</p> <p>«Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che portano vesti sontuose e vivono nel lusso stanno nei palazzi dei re. Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.</p> <p>La parola di Gesù è sempre molto chiara. Per questo dobbiamo leggerla con attenzione: leggerla e rileggerla. Per poterla comprendere con la mente e col cuore.</p> <p>Sentiamoci amati in queste parole. Non siamo e non saremo come Giovanni il Battista, eppure il Signore ci considera come lui.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>
16/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 5,33-36</p> <p>«Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato».</p> <p>Credere alle parole di Giovanni il Battista, va bene. Ma è una lampada. Gesù è testimoniato dalle sue opere, che il Padre gli fa compiere.</p> <p>Siamo attenti alle sue opere, quelle che compie fra noi.</p> <p>Buona novena di Natale.</p>

17/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 1,1-17</p> <p>Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.</p> <p>Da Abramo a Gesù si svela il progetto di Dio. Di venire sulla terra nel Suo figlio, Gesù, scegliendo da Abramo fino a Giacobbe e Giuseppe.</p> <p>Dio si inserisce nella storia dell'uomo, facendosi "Uomo".</p> <p>Grazie, Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,5-25</p> <p>Zaccaria disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».</p> <p>Anche noi siamo, spesso, increduli alla manifestazione del Signore.</p> <p>Pensiamo a manifestazioni di grande impatto. Mai pensiamo a semplici interventi nella vita, specialmente in quelli "normali e impossibili".</p> <p>Dio è Colui che rende possibile ciò che umanamente è impossibile.</p> <p>È la manifestazione di Dio nell'umanità.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
20/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,26-38</p> <p>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.</p> <p>Nulla è impossibile a Dio.</p> <p>Affidiamoci a Dio. E Lui farà di noi cose impossibili.</p> <p>E quando ci accogeremo di aver compiuto e realizzato cose che ci sembravano impossibili, allora rivolgiamoci a Lui e ripetiamo le parole di Maria: Ecco la serva del Signore.</p> <p>Fai di me quello che vuoi, Signore.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

22/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,46-55</p> <p>In quel tempo, Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia ,come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. E facciamo nostra questa preghiera di Maria. Per ringraziare e lodare il Signore. Se lo fa Lei, anche noi possiamo farlo. Il suo esempio vale per tutti. Buona giornata a tutti.</p>
23/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,57-66</p> <p>Otto giorni dopo vennero per circumcidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava beneducendo Dio. Obbedire alla parola di Dio non è obbligatorio. Ma non facendolo, si incorre in errori. Non per castigo, ma per non aver creduto. Così fu per Zaccaria. Poi credette e si sciolse la sua lingua. Credere al Signore fa bene. Ci fa capire la Sua volontà, si accettano anche le avversità. Buona giornata a tutti.</p>
27/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,2-8</p> <p>Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giovanni, apostolo, quello che Gesù amava, corse veloce. Era giovane. Ma, arrivato per primo, attese Pietro. E Pietro entrò per primo. Vide i teli per terra, piegati, ma non entrò. Diede precedenza a Pietro, più anziano. Ma entrambi discepoli e amici di Gesù. Buona giornata a tutti.</p>

28/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 2,13-18</p> <p>I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».</p> <p>Non è mai stata facile la via sulla terra. Il peccato ha invaso il mondo.</p> <p>Anche Gesù, venuto sulla terra per recare un po' di serenità, è stato perseguitato.</p> <p>Anche Giuseppe e Maria hanno dovuto affrontare difficoltà per proteggere la "vita" di Gesù.</p> <p>Hanno dovuto fuggire in Egitto. Sembra quasi una cosa da poco. Ma a quel tempo era una cosa difficile. Pensare di fare a piedialmeno un migliaio di chilometri... Maria e Gesù forse a cavallo di un asino.</p> <p>E hanno accettato tutti i sacrifici richiesti.</p> <p>Anche oggi ci sono richiesti sacrifici. Ma non siamo proprio "pronti" ad accettarli. E nemmeno a viverli. Ci basti il loro esempio.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
31/12	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,1-18</p> <p>Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.</p> <p>Ci è stato rivelato che Cristo è il Figlio di Dio. Chi crede in Lui ha la vita eterna.</p> <p>Oggi, che finisce un anno, pensiamo che domani la vita continua in un nuovo anno. E questa è già "vita eterna".</p> <p>Buona giornata a tutti. Buona fine di anno.</p>
Totale giorni 249	